

74 Locarno Film Festival 4-14 | 8 | 2021

Via Franchino Rusca 1, ch-6600 Locarno
t +41 91 756 21 21
press@locarnofestival.ch
www.locarnofestival.ch

1 luglio 2021

CARTELLA

STAMPA

#Locarno74

[La cartella stampa è disponibile sul sito del Locarno Film Festival](#) e contiene le informazioni aggiornate a fine giugno. Le informazioni complete e costantemente aggiornate saranno disponibili sul sito del Festival, mentre il programma con giorni e orari delle proiezioni e delle attività sarà disponibile, sempre sul sito, sull'app e i canali del Festival, da metà luglio. Il catalogo ufficiale sarà invece disponibile entro fine luglio.

Trailer, estratti e foto*

Materiali stampa quali fotografie, stills, estratti e trailer dei film selezionati alla 74esima edizione del Locarno Film Festival sono disponibili al seguente [w](#).

In generale, fotografie, stills, estratti e trailer possono essere utilizzati gratuitamente a scopo redazionale. L'impiego commerciale del materiale fotografico e video (per pubblicità e altri usi commerciali) da parte di terzi è vietato. Tutte le immagini sono protette giuridicamente. Qualsiasi uso illecito, discriminatorio o che lede l'immagine del Locarno Film Festival è vietato. La pubblicazione è autorizzata solo con l'indicazione della fonte, quando presente (©). Maggiori informazioni sull'utilizzo di fotografie e del brand del Festival sono disponibili su locarnofestival.ch/brandmanual.

In caso di dubbi contattare press@locarnofestival.ch

**Gli estratti di alcuni film della selezione ufficiale sono disponibili in qualità broadcast e in qualità web. È possibile che non tutti i materiali ci siano pervenuti per tempo.*



[@LocarnoFilmFestival](#)
[#Locarno74](#)



[@FilmFestLocarno](#)
[#Locarno74](#)



[@filmsfestlocarno](#)
[#Locarno74](#)



[LocarnoFilmFestival](#)
[#Locarno74](#)



[Road to Locarno74](#)
[FAQs](#)

74 Locarno Film Festival 4-14 | 8 | 2021

Destination partner
ASCONA
LOCARNO

Main partners

UBS laMobiliare MANOR swisscom

Institutional partners

Republic and Canton of Ticino with
Federal Office of Culture FOC
City and Region of Locarno

Indice generale

Introduzione Marco Solari, presidente

Introduzione Giona A. Nazzaro, direttore artistico

Introduzione Raphaël Brunschwig, direttore operativo

Giurie ufficiali

La selezione 2021

Aspettando Locarno74

Piazza Grande

Concorso internazionale

Concorso Cineasti del presente

Pardi di domani

Fuori concorso

Histoire(s) du cinéma

Retrospectiva

Open Doors Screenings

Locarno Kids: Screenings

Il cinema svizzero a Locarno

First Features

Locarno Pro

Open Doors

Locarno Kids la Mobiliare

Locarno Young (Locarno Academy, BaseCamp, Youth Advisory Board)

Locarno Talks la Mobiliare

Rotonda by la Mobiliare

Facts&Figures Locarno74

Rapporto di sostenibilità

Allegati

Torniamo in Piazza, insieme

La sera del 17 agosto 2019, quando chiudemmo un'edizione di innegabile successo artistico e operativo, nessuno poteva immaginare che nel 2020 saremmo stati obbligati a rinunce dolorose. Era triste Piazza Grande nell'estate dello scorso anno, senza le sue sedie, senza la gente, senza le sue vibrazioni serali tra gli artisti sul palco e il pubblico attento, critico ma sempre disponibile all'entusiasmo. Eppure, dinnanzi al disastro causato dalla pandemia non ci demmo per vinti e grazie all'impegno del team organizzammo un'edizione ibrida di tutto rispetto, nelle sale di Locarno e online. Così, il Festival riuscì ad esserci, a non deludere il suo pubblico e addirittura ad allargare la sua comunità nel mondo.

Due anni che sembrano una vita. Ora però, dal 4 al 14 agosto, nella sua piazza, nelle sue sale e grazie a un orizzonte digitale e online ulteriormente rafforzato e attrattivo, il Locarno Film Festival potrà celebrare come sempre la sua libertà, architrave di 75 anni di storia, e quella del suo pubblico. Una libertà fisica, reale. Per ognuno di noi, e per il Festival. Il Locarno Film Festival non è soltanto un'offerta di sorprese cinematografiche di alta qualità, ma anche quella realtà iconica voluta con un colpo di genio dall'architetto Livio Vacchini nel 1971: uno schermo sotto le stelle, davanti a migliaia di sedie, nel cuore della città. Un'idea semplice e grande, l'idea di una comunità che si stringe e si forma di fronte e grazie a un film, al cinema, alla cultura. Da quel giorno di agosto di esattamente cinquant'anni fa, o meglio dal 23 agosto del 1946 – notte della prima proiezione della sua storia al Grand Hotel – il Locarno Film Festival è stato un luogo libero in cui celebrare l'arte e il pensiero. Un luogo capace di ospitare e al contempo generare visioni "altre", che non ha mai ceduto al facile e all'immediato, al comodo. Che ha sempre messo al centro la libera espressione, esaltando la dignità delle donne e degli uomini e sbarrando le porte alla menzogna, alla sopraffazione, al "fake".

Oggi, alla vigilia della 74esima edizione, il Festival torna a far vivere a Locarno la passione per il cinema. E lo fa con un nuovo inizio, quello della direzione artistica firmata da Giona A. Nazzaro. Al suo primo anno il nuovo direttore artistico, forte di una profonda cultura cinefila, saprà convincere il pubblico locarnese e mondiale grazie alle scelte fatte insieme ai suoi comitati di selezione. Un nuovo inizio, per lui e per il Festival, per il quale ha potuto contare sul sostegno di un direttore operativo di grandi doti organizzative come Raphaël Brunschwig e di una vice direttrice operativa preparata e competente anche in campo digitale come Simona Gamba. Ma è grazie a tutta la squadra del Festival, che in un periodo difficilissimo ha dato il massimo, se non qualcosa in più, che Locarno74 ha preso forma. Al futuro guardiamo con fiducia. La mia, la nostra visione è un Festival che a partire dagli undici giorni di agosto sia presente per la sua "community" durante tutto l'anno. Sotto la guida del direttore operativo, un gruppo di lavoro altamente qualificato sta elaborando la strategia da seguire.

In nome del Consiglio di amministrazione esprimo alla direzione e al team la mia riconoscenza, e al pubblico l'augurio di vivere undici giorni di vera passione cinefila. A Locarno, in Piazza, insieme.



Marco Solari
Presidente Locarno Film Festival





Ritrovare le nostre comunità (del cinema)

Le trasformazioni affrontate dall'industria cinematografica in questo anno e mezzo sono state epocali. È cambiato tutto. A partire dalla nostra idea di essere una società che i cambiamenti epocali li vive solo come riflesso di avvenimenti che accadono agli "altri". Il nostro rapporto con le immagini ha avuto un'ulteriore accelerazione verso una forma di consumo atomizzato, individualistico. L'idea dell'eccezionalità del cinema, il suo essere evento, in mancanza della possibilità di spostarsi, in assenza di una comunità che si raccoglie davanti a uno schermo, ha subito una drammatica diminuzione. Come se in questione fosse proprio il diritto – la possibilità stessa – del cinema di continuare a esistere. E invece il cinema, come tutte le attività umane davvero necessarie, non solo non si è piegato, ma ha resistito all'urto delle accelerazioni delle trasformazioni dei modelli di sfruttamento industriale provocati dalla pandemia. Nel mettere mano alla 74esima edizione del Locarno Film Festival, abbiamo potuto smentire un'idea molto diffusa: che non ci fossero film disponibili per organizzare una rassegna forte, motivata, generosa e competitiva. Raramente la tristezza per il numero di titoli cui abbiamo dovuto rinunciare è stata maggiore. Il cinema – di fronte a una tragedia epocale – non solo ha saputo raccogliere la sfida, ma è riuscito a trasformarla nel racconto di come – tutte e tutti insieme – abbiamo vinto.

Nel selezionare i titoli che scoprirete dal 4 al 14 agosto, abbiamo lavorato tentando di allargare il più possibile l'orizzonte. Sfuggire alla tentazione di ripercorrere i sentieri già battuti, tenere gli occhi aperti sul cinema proveniente da emisferi, latitudini ed economie opposti, conservare l'attenzione nei confronti del cinema giovane e – soprattutto – ripensare un rapporto con il pubblico di Locarno e con i pubblici al di là dei confini cittadini e regionali. Essere dunque un Festival che si apre, inclusivo e sostenibile, che sappia affrontare le problematiche inerenti alla complessità del momento storico che affrontiamo senza abbracciare narcisismi elitari. Il cinema oggi – più che mai – si è diffuso ovunque secondo strategie e fruizioni reticolari, atomizzate. Mai un'epoca ha vissuto una tale diffusione del cinema e parimenti

mai nessuna ha visto messo in crisi il primato industriale del cinema in forme così acute. Ci si ritrova dunque – a voler estremizzare il ragionamento – a ipotizzare la scomparsa del cinema all'apice del suo essere forma, rete, memoria, archivio e lingua franca del nostro immaginario condiviso. Al Locarno Film Festival, invece, si vuole restituire dignità e visibilità alla comunità del cinema e delle sue innumerevoli storie. La speranza è che i film che abbiamo selezionato, riescano a offrire allo sguardo curioso, entusiasta, disponibile ma anche semplicemente casuale, gli indizi di un mondo (delle immagini, del cinema, dell'industria) che si ripensa, che si attrezza per affrontare il prossimo secolo della sua storia. La cosa sulla quale non abbiamo alcun dubbio è che dei nomi selezionati per questa 74esima edizione del Locarno Film Festival sentirete parlare ancora a lungo negli anni a venire. Sono tutti nomi che faranno presto parte della nostra comunità. Buon cinema, buone visioni, viva Locarno!

Giona A. Nazzaro
Direttore artistico Locarno Film Festival

Bentornati a Locarno!

L'anno scorso abbiamo potuto sentire la vicinanza e la voglia di partecipazione di pubblici diversi, nonostante la distanza fisica e la prevalente modalità online. Sono stati proprio questi segnali a farci superare le numerose incognite e a spingerci a lavorare per un obiettivo ben preciso: fare di nuovo del Locarno Film Festival uno spazio d'incontro umano e artistico -, come è stato per più di settant'anni.

Un anno di rilancio

Il 2020 è stato un anno di trasformazione per tutti. Lo è stato più che mai per gli eventi e le industrie creative. Il Locarno Film Festival, forte delle sue relazioni e di progetti ben avviati e molto diversi tra loro - come Open Doors, la Locarno Academy, Locarno Kids e BaseCamp -, è riuscito a intraprendere un percorso di riflessione su cosa sia un festival di cinema contemporaneo, rendendo ancora più dinamico il dialogo con le proprie comunità di festivalieri, con i giovani creativi e con i professionisti. Lo ha fatto lavorando a progetti pilota, come per esempio Heritage Online e le Locarno Shorts Weeks, in grado di trascendere i limiti temporali e spaziali di un evento di undici giorni, ma allo stesso tempo capaci di accendere nuovi riflettori sulla manifestazione di agosto.

Quella del 2021 è dunque l'edizione della ripartenza: un anno da considerare ancora di transizione, durante il quale l'entusiasmo delle notti di Locarno deve necessariamente andare di pari passo con l'attenzione alla salute pubblica. Anche per la direzione operativa è un anno di sfide e che crea nuove piccole abitudini festivaliere, come il sistema di prenotazione online per le proiezioni, inevitabile e che ci permetterà di rendere sicura l'esperienza di tutti coloro che non vedono l'ora di tornare a incontrarsi in uno spazio creativo come quello del Festival.

Ma è anche l'edizione su cui si punta di più verso il futuro. Per farlo, il Festival ha bisogno di allargare i suoi confini e di costruire nuove alleanze e sinergie. Rientra in quest'ottica l'avvio del professorato congiunto con l'Università della Svizzera italiana "The Locarno Film Festival Professor for the Future of Cinema and Audiovisual Arts", voluto dal Consiglio di amministrazione come segnale di speranza per il post-pandemia. Un progetto innovativo a cavallo tra studi accademici e pratica sul campo, che permetterà di sviluppare, all'interno e attorno al Festival, una riflessione costante sull'avvenire della nostra manifestazione. L'obiettivo è che il Locarno Film Festival possa ridefinire i suoi confini e il suo modo di operare, per rafforzarsi come piattaforma attiva dodici mesi all'anno, capace di rilanciarsi costantemente e soprattutto rilevante per le sue comunità regionali, nazionali e internazionali.

Un primo passo, con questa edizione, sentiamo di averlo già fatto. Una volata verso la grande festa di Locarno75, pronti in tutti i campi a raggiungere un'altra tappa con lo sguardo giovane, libero e innovatore che ci contraddistingue.

R. Brunschwig

Raphaël Brunschwig
Direttore operativo Locarno Film Festival



Institutional partners

 Repubblica e Cantone Ticino	 Repubblica e Cantone Ticino DECS	 Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra Dipartimento federale dell'Interno DFI Ufficio federale della cultura UFC		 Schweizerische Eidgenossenschaft Confédération suisse Confederazione Svizzera Confederaziun svizra Dipartimento federale degli affari esteri DFAE Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC Open Doors partner	
 Ente Regionale per lo Sviluppo Locarnese e Vallemaggia					

Main partners

			
---	---	--	---

Destination partner



Sponsors

	 Pardi di domani partner
---	--

Event partners

 Official partner	 Official partner	 Industry partner	 Premio speciale della giuria Cineasti del presente	 Event partner
 Pardi di domani best direction prize partner	 Vision award partner			

Media partners

 Media partner	 Radiotelevisione svizzera Host broadcaster	 LocarnoDaily partner	 Media partner
--	--	---	--

Mobility partners

 Official car provider	 Official airline	 Official carrier	 Official e-bike supplier
--	---	---	---

Academic partners

	 Conservatorio Internazionale Scienze Audiovisive	 Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana Education partner
---	---	--

Official suppliers

 Official water supplier	 Official champagne supplier	 Official hair stylist	 Official makeup supplier	 Official computer supplier	 Digital cinema content supplier	 Electricity supplier
 Official coffee	 Official film carrier	 Official security services supplier	 Cinema communication supplier	 Official supplier	 Official garden design supplier	 Official technical supplier
 Official eyewear supplier						

Official supporters

 Official pâtisserie	 Luxury cashmere accessories	 Partner hotel	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter
 Official supporter	 Official supporter	 Official event solution supplier	 Official red carpet provider	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter
 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter	 Official supporter
 Official supporter						

Member of



Climate neutral event



Giurie ufficiali

Per permettere a un cinema nuovo di vivere e di affermarsi, c'è bisogno di sguardi in grado di accogliere il nuovo. Sguardi e occhi capaci di organizzare in pensiero scelte estetiche e formali.

In un contesto storico nel quale la necessità della diversificazione e della moltiplicazione dei punti di vista s'intreccia con il bisogno di una democrazia forte e inclusiva, la domanda di chi guarda le opere di autrici e autori diventa centrale. Per questo motivo la scelta di una giuria diventa il primo passo per garantire alle opere l'accesso alla possibilità di essere viste e vissute equamente. Nel lungo lavoro di individuazione delle personalità e dei talenti che sono andati a comporre le giurie della 74esima edizione del Locarno Film Festival abbiamo tentato di offrire un ventaglio in grado di rendere conto delle possibilità e complessità protagoniste delle trasformazioni in atto nell'industria cinematografica.

[Leggi il testo completo](#)

Giona A. Nazzaro

La giuria del Concorso internazionale

PRESIDENTE



Eliza
Hittman

Cineasta
(Stati Uniti)



Kevin Jerome
Everson

Artista e cineasta
(Stati Uniti)



Isabella
Ferrari

Attrice
(Italia)



Philippe
Lacôte

Regista
(Costa d'Avorio)



Leonor
Silveira

Attrice
(Portogallo)

La giuria del Concorso Cineasti del presente



Agathe
Bonitzer

Attrice
(Francia)



Mattie
Do

Regista
(Stati Uniti, Laos)



Vanja
Kaludjercic

Direttrice di festival
(Croazia)

© Vera Comel

La giuria dei Pardi di domani



Kamal
Aljafari

Cineasta e artista
(Palestina)



Marie-Pierre
Macia

Produttrice
(Francia)



Adina
Pintilie

Cineasta, artista e curatrice
(Romania)

La giuria Opera Prima



Amjad Abu
Alala

Regista e produttore
(Sudan)



Karina
Ressler

Montatrice
(Austria)



Katharina
Wyss

Cineasta
(Svizzera)

La selezione 2021



Aspettando

Locarno74

3.08.2021 – Piazza Grande Prefestival

TOMORROW MY LOVE di Gitanjali Rao

India – 2021 – 5’

Produzione: Gitanjali Rao Films

Prima mondiale

LYNX di Laurent Geslin

Svizzera/Francia – 2021 – 82’

Produzione: JMH & FILO Films

Coproduzione: MC4

Vendite internazionali: France TV Distribution

Distributore Svizzero: JMH Distribution

Prima mondiale, opera prima

Con il sostegno di

la Mobiliare

4.08.2021 – Palexpo (FEVI) Histoire(s) du Cinéma: Film d’apertura

SAFETY LAST! di Fred C. Newmeyer, Sam Taylor

Stati Uniti – 1923

con Harold Lloyd, Mildred Davis, Noah Young

Produzione: Hal Roach Studios

Proiezione precedente l’apertura del Locarno Film Festival con l’accompagnamento musicale dell’Orchestra della Svizzera italiana. Musica commissionata da Thames Television per Channel 4. Esecuzione previo accordo con Faber Music per Carl Davis. Versione restaurata da UCLA Film & Television Archive, Packard Humanities Institute e Criterion/Janus Films, in collaborazione con Harold Lloyd Entertainment, Inc.

OSi Orchestra
della Svizzera
italiana

A/O AMICI DELL’ORCHESTRA
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Mit der Unterstützung einer kulturellen Stiftung

LA SELEZIONE 2021

Piazza Grande

Piazza Grande è il cuore di Locarno. In grado di accogliere sino a 8'000 spettatori e spettatrici, è un luogo unico che vanta uno degli schermi più grandi del mondo, dotato di caratteristiche tecniche all'avanguardia. Ogni sera, riceve gli invitati e le invitate cui il Festival assegna i suoi ambiti e prestigiosi premi, trasformando ogni proiezione in un evento irripetibile. Il programma si compone delle produzioni internazionali più attese, film presentati principalmente in prima mondiale o internazionale che intrecciano divertimento, emozione e impegno, per il piacere del grande pubblico, delle cinefile e dei cinefili. In seconda serata, una selezione di film dedicati agli ospiti premiati, scelti direttamente da questi ultimi, ed escursioni avventurose a cavallo dei generi fra brividi, risate e azione.

Tutti i film della Piazza Grande – ad eccezione dei cortometraggi e dei film nella sezione Histoire(s) du cinéma e Retrospectiva – partecipano al Prix du public UBS 2021, il premio del Locarno Film Festival assegnato dalla giuria più numerosa che si possa immaginare. Dal 1994, infatti, a scegliere il titolo vincitore è proprio il pubblico del Festival: le migliaia di spettatori e spettatrici della Piazza che, ogni sera, grazie all'App ufficiale (scaricabile da metà luglio), possono votare il loro film del cuore. Tra i vincitori delle scorse edizioni, dal 2000 sostenute da UBS, *Smoke* di Wayne Wang, *Death at a Funeral* di Frank Oz, *I, Daniel Blake* di Ken Loach e *BlaKkKlansman* di Spike Lee.

Per garantire il rispetto delle direttive federali e cantonali vigenti quest'anno le proiezioni di Piazza Grande saranno accessibili solamente esibendo un Certificato Covid.

Locarno Film Festival
Prix du public UBS

100 MINUTES (Sto minut iz zhizni Ivana Denisovicha) di Gleb Panfilov

Russia – 2021

con Philipp Yankovsky, Inna Churikoiva, Vladimir Eremin, Alexander Korotkov

Produzione: Russia 1 TV Channel with support of the Ministry Of Culture of The Russian Federation, Vera Film Company

BECKETT di Ferdinando Cito Filomarino

Italia – 2021

con John David Washington, Alicia Vikander, Boyd Holbrook, Vicky Krieps, Panos Koronis

Produzione: Frenesy Film, Memo Films

Distributore: Netflix

[Prima mondiale](#)

BELLE: RYŪ TO SOBAKASU NO HIME (Belle) di Mamoru Hosoda

Giappone – 2021

Produzione: Studio Chizu

Vendite internazionali: Charades

Distributore svizzero: Filmcoopi Zürich

FREE GUY di Shawn Levy

Stati Uniti – 2020

con Ryan Reynolds, Jodie Comer, Lil Rel Howery, Joe Keery, Utkarsh Ambudkar, Taika Waititi

Produzione: 20th Century Studios, 21 Laps Entertainment, Berlanti Productions, Lit Entertainment Group, Maximum Effort

Distributore Svizzero: The Walt Disney Company (Switzerland)

Distributore: Walt Disney Studios Motion Pictures

HEAT di Michael Mann

Stati Uniti – 1995

con Al Pacino, Robert De Niro, Tom Sizemore, Diane Venora, Val Kilmer

Produzione: Warner Bros., New Regency Productions, Forward Pass, Art Linson Productions, Monarchy Enterprises B.V.

Vendite internazionali: Park Circus

Copia: Park Circus

HINTERLAND di Stefan Ruzowitzky

Austria/Lussemburgo – 2021

con Murathan Muslu, Liv Lisa Fries, Max von der Groeben, Marc Limpach, Margarethe Tiesel, Aaron Friesz, Stipe Erceg, Matthias Schweighöfer

Produzione: FreibeuterFilm, Amour Fou Luxembourg

Vendite internazionali: Beta Cinema

[Prima mondiale](#)

IDA RED di John Swab

Stati Uniti – 2021

con Frank Grillo, Josh Hartnett, Melissa Leo, William Forsythe, Deborah Ann Woll, Mark Boone Junior, Sofia Hublitz, Beau Knapp

Produzione: Roxwell Films

Distributore Svizzero: Universal Pictures Content Group

Distributore: Universal Pictures Content Group

[Prima mondiale](#)

MONTE VERITÀ di Stefan Jäger

Svizzera/Austria/Germania – 2021

con Maresi Riegner, Max Hubacher, Julia Jentsch, Hannah Herzprung, Joel Basman, Philipp Haus

Produzione: tellfilm

Coproduzione: KGP Filmproduktion, Coin Film, MMC Movies Köln, RSI Radiotelevisione svizzera / SRG SSR, blue

Vendite internazionali: The Playmaker

Distributore Svizzero: DCM Film Distribution

[Prima mondiale](#)

NATIONAL LAMPOON'S ANIMAL HOUSE di John Landis

Stati Uniti – 1978

con John Belushi, Tim Matheson, John Vernon, Verna Bloom, Tom Hulce

Produzione: Universal Pictures, Oregon Film Factory, Stage III Productions, National Lampoon

Vendite internazionali: Park Circus

Copia: Park Circus

RESPECT di Liesl Tommy

Stati Uniti – 2021

con Jennifer Hudson, Forest Whitaker, Marlon Wayans, Audra McDonald, Marc Maron, Tituss Burgess, Kimberly Scott, Saycon Sengbloh, Hailey Kilgore, Heather Headley, Skye Dakota Turner, Tate Donovan, Mary J. Blige

Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer (MGM)

Coproduzione: Bron Creative, One Community

Distributore Svizzero: Universal Pictures International Switzerland

Distributore: Metro-Goldwyn-Mayer (MGM), Universal Pictures International

[Opera prima](#)

ROSE di Aurélie Saada

Francia – 2021

con Françoise Fabian, Aure Atika, Grégory Montel, Damien Chappelle, Pascal Elbé, Mehdi Nebbou

Produzione: Silex Films, Germaine Films

Coproduzione: France 3 Cinéma, Les Productions du Couscous, Apollo Films

Vendite internazionali: Kinology

[Prima mondiale](#), [Opera prima](#)

SING-KEU-HOL (Sinkhole) di KIM Ji-hoon

Corea del Sud – 2021

con CHA Seoung-won, KIM Sung-kyun, LEE Kwang-soo, KIM Hye-jun

Produzione: The Tower Pictures, Inc.

Vendite internazionali: Showbox

[Prima mondiale](#)

THE ALLEYS di Bassel Ghandour

Giordania/Egitto/Arabia Saudita/Qatar – 2021

con Emad Azmi, Baraka Rahmani, Munther Rayhaneh, Nadira Omran, Maisa Abd Elhadi, Nadeem

Rimawi, Mohammad Jezawi, Islam Al-Awadi, Jawdat Saleh, Ibrahim Nawabneh

Produzione: The Imaginarium Films, Bayt Al Shawareb

Coproduzione: Lagoonie Group

Vendite internazionali: Elle Driver

Distributore Svizzero: Praesens Film

[Prima mondiale](#), [Opera prima](#)

THE TERMINATOR di James Cameron

Stati Uniti/Gran Bretagna – 1984

con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton, Paul Winfield, Lance Henriksen

Produzione: Cinema '84, Pacific Western Productions, Euro Film Funding, Hemdale Film

Vendite internazionali: Park Circus

Copia: Park Circus

VORTEX di Gaspar Noé

Francia/Belgio/Monaco – 2021

con Françoise Lebrun, Dario Argento, Alex Lutz

Produzione: Rectangle Productions, Wild Bunch International

Coproduzione: Les Cinémas de la Zone, KNM, Artémis Productions, Srab Films, Les Films Velvet, Kallouche Cinéma

Vendite internazionali: Wild Bunch

Distributore Svizzero: Xenix Film Distribution

[Prima internazionale](#)

YAYA E LENNIE – THE WALKING LIBERTY di Alessandro Rak

Italia – 2021

con Ciro Priello, Fabiola Balestriere, Lina Sastri, Francesco Pannofino, Massimiliano Gallo, Tommaso

Ragno, Fabrizio Botta

Produzione: Mad Entertainment

Coproduzione: Rai Cinema

Vendite internazionali: Rai Com

[Prima mondiale](#)

Concorso internazionale

Il Concorso internazionale ospita opere principalmente in prima mondiale provenienti da tutto il mondo, che concorrono per il prestigioso Pardo d'oro. Riservato ad autrici e autori affermati, così come al piacere della scoperta, del racconto e dell'innovazione, il Concorso internazionale è un luogo inclusivo e aperto, che mira a segnare i nuovi territori dell'arte cinematografica. Qui confluiscono le migliori espressioni del cinema contemporaneo, in linea con la storia e la tradizione del Locarno Film Festival.

AFTER BLUE (PARADIS SALE) di Bertrand Mandico

Francia – 2021
con Elina Löwensohn, Paula-Luna Breitenfelder, Vimala Pons, Agata Buzek, Michaël Erpelding, Mara Taquin, Claïna Clavaron, Claire Duburq
Produzione: Ecce Films
Coproduzione: Ha My Productions
Vendite internazionali: Kinology
[Prima mondiale](#)

AL NAHER (The River) di Ghassan Salhab

Libano/Francia/Germania/Qatar – 2021
con Ali Suliman, Yumna Marwan
Produzione: Khamsin Films
Coproduzione: The Postoffice, Les Films de l'Atlaï, Unafilm
Vendite internazionali: Les Films du Losange
[Prima mondiale](#)

ESPÍRITU SAGRADO di Chema García Ibarra

Spagna/Francia/Turchia – 2021
con Nacho Fernández, Llum Arques, Rocío Ibáñez, Joanna Valverde
Produzione: Apellaniz y de Sosa, Jaibo Films, La Fabrica Nocturna Cinéma
Coproduzione: Teferruat Film
Vendite internazionali: Heretic
[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

GERDA di Natalya Kudryashova

Russia – 2021
con Anastasiya Krasovskaya, Yura Borisov, Yulia Marchenko, Darius Gumauskas
Produzione: Russian Resurrection, Central Partnership, Creative production association Red Media
Vendite internazionali: Kinology
[Prima mondiale](#)

I GIGANTI di Bonifacio Angius

Italia – 2021
con Bonifacio Angius, Stefano Deffenu, Michele Manca, Riccardo Bombagi, Stefano Manca
Produzione: Il Monello Film
Vendite internazionali: Coccinelle Film Sales
[Prima mondiale](#)

JIAO MA TANG HUI (A New Old Play) di QIU Jiongjiong

Hong Kong/Francia – 2021
con Yi Sicheng, GUAN Nan, QIU Zhimin, XUE Xuchun, GU Tao
Produzione: Uluka Productions
Coproduzione: Midnight Blur Films, Hippocampe Productions
[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

JUJU STORIES di C.J. "Fiery" Obasi, Abba T. Makama, Michael Omonua

Nigeria/Francia – 2021
con Belinda Yanga Agedah, Don Ekwuazi, Bukola Oladipupo, Paul Utomi, Elvis Poko, Nengi Adoki, Timini Egbuson
Produzione: Fiery Film, 20 Pounds Production
Coproduzione: I find pictures
[Prima mondiale](#)

LA PLACE D'UNE AUTRE di Aurélia Georges

Francia – 2021
con Lyna Khoudri, Sabine Azéma, Maud Wyler, Laurent Poitreaux, Didier Brice
Produzione: 31 Juin films
Coproduzione: ARTE France Cinéma
Vendite internazionali: Pyramide International
[Prima mondiale](#)

LEYNILÖGGA (Cop Secret) di Hannes Þór Halldórsson

Islanda – 2021
con Auðunn Blöndal, Egill Einarsson, Sverrir Þór Sverrisson, Steinunn Ólína Þorsteinsdóttir, Vivian Olafsdóttir, Björn Hlynur Björnsson
Produzione: Pegasus Pictures
Vendite internazionali: alief
[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

LUZIFER di Peter Brunner

Austria – 2021
con Franz Rogowski, Susanne Jensen
Produzione: Ulrich Seidl Filmproduktion
[Prima mondiale](#)

MEDEA di Alexander Zeldovich

Russia – 2021
con Evgeniy Tsyganov, Tinatin Dalakishvili
Produzione: "11"
Vendite internazionali: REASON8 Films
[Prima mondiale](#)

NEBESA (Heavens Above) di Srđan Dragojević

Serbia/Germania/Macedonia del Nord/Slovenia/Croazia/Montenegro/Bosnia-Erzegovina – 2021
con Goran Navojec, Ksenija Marinković, Bojan Navojec, Miloš Samolov, Nataša Marković, Sana Kostić, Radoslav Milenković
Produzione: Delirium films
Coproduzione: Ma.ja.de., Sektor Film, Forum Ljubljana, Studio Dim, Max Film, Novi Film
Vendite internazionali: Pluto Film
[Prima mondiale](#)

PETITE SOLANGE di Axelle Ropert

Francia – 2021
con Jade Springer, Léa Drucker, Philippe Katerine, Grégoire Montana
Produzione: Aurora Films
Vendite internazionali: mk2 Films
Distributore Svizzero: Frenetic Films
[Prima mondiale](#)

SEPERTI DENDAM, RINDU HARUS DIBAYAR TUNTAS (Vengeance Is Mine, All Others Pay Cash) di Edwin

Indonesia/Singapore/Germania – 2021
con Marthino Lio, Ladya Cheryl
Produzione: Palari Films
Coproduzione: Phoenix Films, E&W Films, Match Factory Productions, Bombero International
Vendite internazionali: The Match Factory
[Prima mondiale](#)

SIS DIES CORRENTS (The Odd-Job Men) di Neus Ballús

Spagna – 2021
con Mohamed Mellali, Valero Escolar, Pep Sarrà
Produzione: Distinto Films, El Kinògraf
Vendite internazionali: Beta Cinema
[Prima mondiale](#)

SOUL OF A BEAST di Lorenz Merz

Svizzera – 2021
con Pablo Caprez, Ella Rumpf, Art Billaca, Luna Wedler, Tonatiuh Radzi, Lolita Chammah, Angélique La Douce
Produzione: Hesse Film
Coproduzione: 8horses, Milan Film, SRF Schweizer Radio und Fernsehen, SRG SSR, blue, The Hub Media
Distributore Svizzero: Ascot Elite Entertainment
[Prima mondiale](#)

ZEROS AND ONES di Abel Ferrara

Germania/Gran Bretagna/Stati Uniti – 2021
con Ethan Hawke, Cristina Chiriac, Phil Neilson, Valerio Mastandrea, Dounia Sichov, Babak Karimi, Korlan Madi, Mahmut Sifa Erkaya, Anna Ferrara
Produzione: Maze Pictures, Hammerstone Studios, Rimsky Productions, Macaia Film
Coproduzione: Almost Never Films
Vendite internazionali: Blue Box International
[Prima mondiale](#)

Concorso

Cineasti del presente

Il Concorso Cineasti del presente offre una selezione di opere prime o seconde, principalmente in prima mondiale, dirette da talenti emergenti da tutto il mondo. È il luogo deputato alla scoperta del cinema di domani, il cinema che merita di essere sostenuto oltre ogni distinzione di genere. Oltre al tradizionale Pardo d'oro e al premio alla miglior regia, da quest'anno il Concorso Cineasti del presente offre anche un riconoscimento alla miglior attrice e al miglior attore.

Premio speciale della giuria
Cineasti del presente

CINE +

ACTUAL PEOPLE di Kit Zauhar

Stati Uniti – 2021

con Kit Zauhar, Scott Albrecht, Vivian Zauhar, Isabelle Barbier, Henry Fulton Winship, Audrey Kang, Derek Zheng, Jackson Crook, Shirley Huang, Richard Lyntton, Fraser Jones, Randall Palmer, Lily Hung, Tanya Morgan, Abbey Rowe, Tiye Amenechi, Gabrielle Richardson, Melanie Kleid, Joe Viola

Produzione: Rooster Films, Modern Pleasures

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

AGIA EMI (Holy Emy) di Araceli Lemos

Grecia/Francia/Stati Uniti – 2021

con Abigael Loma, Hasmine Killip, Irene Inglesi, Michalis Syriopoulos, Angeli Bayani, Ku Aquino, Elsa Lekakou, Julio Katsis

Produzione: StudioBauhaus

Coproduzione: Utopie Films, Nonetheless

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

AMANSA TIAFI (Public Toilet Africa) di Kofi Ofori-Yeboah

Ghana – 2021

con Brigitte Appiah, David Klu, Ricky Kofi Adelaitar, Brimah Watara, Dickson Owusu

Produzione: Marquee Media, Archives at Aburi, Koumbi Saleh Film Works

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

BROTHERHOOD di Francesco Montagner

Repubblica Ceca/Italia – 2021

Produzione: Nutprodukce

Coproduzione: Nefertiti Film, RAI Cinema

Vendite internazionali: Deckert Distribution

[Prima mondiale](#)

BU YAO ZAI JIAN A, YU HUA TANG (Virgin Blue) di NIU Xiaoyu

Cina – 2021

con YE Zi, ZHENG Shengzhi

Produzione: Blackfin Production, Big Fish Films (Anhui)

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

IL LEGIONARIO di Hleb Papou

Italia/Francia – 2021

con Germano Gentile, Maurizio Bousso, Marco Falaguasta, Félicité Mbezelé

Produzione: Clemart

Coproduzione: MACT Productions

Vendite internazionali: Fandango Sales

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

KUN MAUPAY MAN IT PANAHOON (Whether the Weather Is Fine)

di Carlo Francisco Manatad

Filippine/Francia/Singapore/Indonesia/Germania/Qatar – 2021

con Charo Santos-Concio, Daniel Padilla, Rans Riful

Produzione: Cinematografica, planc., Quantum Films, House on Fire, Dreamscape Entertainment, Globe Studios, Blacksheep, AAND Company, KawanKawan Media, Weydemann Bros., CMB Films

Vendite internazionali: Rediance

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

L'ÉTÉ L'ÉTERNITÉ di Émilie Aussel

Francia – 2021

con Agathe Talrich, Marcia Feugeas, Matthieu Lucci, Idir Azougli, Nina Villanova, Antonin Totot, Rose Timbert, Louis Pluton, Emmanuel Rol, Safinah Mixty Mihidjay

Produzione: Shellac

Vendite internazionali: Shellac

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

MIS HERMANOS SUEÑAN DESPIERTOS di Claudia Huaquimilla

Cile – 2021

con Iván Cáceres, César Herrera, Paulina García, Andrew Bargsted, Julia Lübbert, Sebastián Ayala, René Miranda, Luz Jiménez, Ariel Mateluna, Claudio Arredondo, Belén Herrera

Produzione: Lanza Verde

Coproduzione: Inefable

[Prima mondiale](#)

MOSTRO di José Pablo Escamilla

Messico – 2021

con Salvador de la Garza, Alexandra Victal, Francisco Barreiro

Produzione: Colectivo Colmena

Vendite internazionali: Compañía de Cine

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

NIEMAND IST BEI DEN KÄLBERN di Sabrina Sarabi

Germania – 2021

con Saskia Rosendahl, Rick Okon, Godehard Giese

Produzione: Weydemann Bros.

Coproduzione: WDR, Arte

[Prima mondiale](#)

SHANKAR'S FAIRIES di Irfana Majumdar

India – 2021

con Jaihind Kumar, Shreeja Mishra, Gaurav Saini, Irfana Majumdar, Adwik Mathur

Produzione: Nita Kumar Productions

Vendite internazionali: Asian Shadows

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

STREAMS di Mehdi Hmili

Tunisia/Lussemburgo/Francia – 2021

con Afef Ben Mahmoud, Iheb Bouyahya, Zaza, Sarah Hannachi, Slim Baccar

Produzione: Yol Film House

Coproduzione: Tarantula Luxembourg, MPM Film, Clandestino Production, Allam Film

[Prima mondiale](#)

WET SAND di Elene Naveriani

Svizzera/Georgia – 2021

con Bebe Sesitashvili, Gia Agumava, Megi Kobaladze, Giorgi Tsereteli, Eka Chavleishvili, Zaal Gogvadze, Kakha Kobaladze

Produzione: maximage

Coproduzione: Takes Film

Vendite internazionali: maximage

Distributore Svizzero: Sister Distribution

[Prima mondiale](#)

ZAHORÍ di Mari Alessandrini

Svizzera/Argentina/Cile/Francia – 2021

con Lara Tortosa, Santos Curapil, Cirilo Wesley, Sabine Timoteo, Pablo Limarzi, Federico Luque, Colo Susini, Francisca Castillo, Carol Jones, Michael Silva

Produzione: Le Laboratoire Central

Coproduzione: El Calefón, Cinestación, Norte Productions

Distributore Svizzero: Adok Films

[Prima mondiale](#), [opera prima](#)

Pardi di domani

Terreno di ricerca espressiva e poetica in formati innovativi, la sezione Pardi di domani presenta corti e mediometraggi quest'anno tutti in prima mondiale. La sezione si articola in tre concorsi: il Concorso internazionale, che accoglie opere di autori e autrici emergenti da tutto il mondo; il Concorso nazionale, riservato alle produzioni elvetiche; il nuovo Concorso Corti d'autore, dedicato alle opere brevi di cineaste e cineasti già affermati.

Pardi di domani: Concorso internazionale

A MÁQUINA INFERNAL di Francis Vogner Dos Reis – Brasile – 2021
AND THEN THEY BURN THE SEA di Majid Al-Remaihi – Qatar – 2021
ATRAPALUZ di Kim Torres – Costa Rica/Messico – 2021
DÔNG DÔNG DE SHÈNG DÀN JIÉ (Christmas) di Fengrui Zhang – Cina/Stati Uniti – 2021
FANTASMA NEON di Leonardo Martinelli – Brasile – 2021
FIRST TIME [THE TIME FOR ALL BUT SUNSET - VIOLET] di Nicolaas Schmidt – Germania – 2021
GIOCHI di Simone Bozzelli – Italia – 2021
IMUHIRA (Home) di Myriam Uwiragiye Birara – Ruanda – 2021
IN FLOW OF WORDS di Eliane Esther Bots – Paesi Bassi – 2021
NIGHT di Ahmad Saleh – Germania/Qatar/Giordania/Palestina – 2021
LES DÉMONS DE DOROTHY di Alexis Langlois – Francia – 2021
LOVE, DAD di Diana Cam Van Nguyen – Repubblica Ceca/Slovacchia – 2021
MASK di Nava Rezvani – Iran – 2021
PAPYNI KROSIVKY (Dad's Sneakers) di Olha Zhurba – Ucraina – 2021
SOMLENG REATREY (Sound of the Night) di Chanrado SOK, Kongkea VANN – Cambogia – 2021
SQUISH! di Tulapop Saenjaroen – Thailandia/Singapore – 2021
STEAKHOUSE di Špela Čadež – Slovenia/Germania/Francia – 2021
STRAWBERRY CHEESECAKE di Siyou Tan – Singapore – 2021
THE SUNSET SPECIAL di Nicolas Gebbe – Germania – 2021
YI YI (Time Flows in Strange Ways on Sundays) di Giselle Lin – Singapore – 2021

Pardi di domani: Concorso nazionale

AFTER A ROOM di Naomi Pacifique – Gran Bretagna/Paesi Bassi/Svizzera – 2021
CAVALES di Juliette Riccaboni – Svizzera – 2021
CHUTE di Nora Longatti – Svizzera – 2021
DIHYA di Lucia Martinez Garcia – Svizzera – 2021
DING di Pascale Egli, Aurelio Ghirardelli – Svizzera – 2021
ES MUSS di Flavio Luca Marano, Jumana Issa – Svizzera – 2021
FOUR PILLS AT NIGHT di Leart Rama – Kosovo/Svizzera – 2021
MR. PETE & THE IRON HORSE di Kilian Vilim – Svizzera – 2021
REAL NEWS di Luka Popadić – Svizzera/Serbia – 2021
THE LIFE UNDERGROUND di Loïc Hobi – Svizzera – 2021

Pardi di domani: Concorso Corti d'autore

CARICATURANA di Radu Jude – Romania – 2021
CRATURA di María Silvia Esteve – Argentina/Svizzera – 2021
DEAD FLASH di Bertrand Mandico – Francia – 2021
FOU DE BASSAN di Yann Gonzalez – Francia – 2021
HAPPINESS IS A JOURNEY di Ivete Lucas, Patrick Bresnan – Stati Uniti/Estonia – 2021
HOTEL ROYAL di Salomé Lamas – Portogallo – 2021
HOW DO YOU MEASURE A YEAR? di Jay Rosenblatt – Stati Uniti – 2021
IL FAUT FABRIQUER SES CADEAUX di Cyril Schäublin – Svizzera – 2021
KAZNENI UDARAC (Penalty Shot) di Rok Biček – Croazia/Slovenia/Austria – 2021
SE POSSO PERMETTERMI di Marco Bellocchio – Italia – 2021

Fuori concorso

Nel Fuori concorso s'intrecciano linguaggi e narrazioni che esplorano la forma del racconto cinematografico.

Dal cinema senza generi alla reinvenzione del genere. Il Fuori concorso è il piacere della libertà e degli accostamenti impossibili. Una zona libera dove il cinema diventa luogo di scoperta continua, senza preclusione alcuna. Il piacere del cinema in tutte le sue possibilità espressive.

DAL PIANETA DEGLI UMANI di Giovanni Cioni

Italia/Belgio/Francia – 2021

Produzione: GraffitiDoc

Coproduzione: Iota Production, Tag Film

[Prima mondiale](#)

IL MOSTRO DELLA CRIPTA di Daniele Misischia

Italia – 2021

con Tobia De Angelis, Lillo Petrolo, Amanda Campana, Nicola Branchini, Chiara Caselli, Giovanni Calcagno, Eleonora De Luca, Alice Bortolani, Gianluca Zaccaria, Riccardo Livermore, Ludovico Girardello, Gisella Burinato

Produzione: Mompracem, Vision Distribution

Vendite internazionali: Vision Distribution

[Prima mondiale](#)

MAD GOD di Phil Tippett

Stati Uniti – 2021

con Alex Cox, Niketa Roman, Satish Ratakonda, Harper Taylor, Brynn Taylor

Produzione: Tippett Studio

[Prima mondiale](#)

PATHOS ETHOS LOGOS di Joaquim Pinto, Nuno Leonel

Portogallo – 2021

con Rafaela Jacinto, Angela Cerveira, Fabiana Silva, Sofia Marques, Hugo Tourita, Mariana Monteiro, Cláudio Ribeiro, Telmo Matias, Mario Coelho, Jaime Ribeiro, Ana Libório, Luís Miguel Cintra, Sofia Almendra, Maria Madalena, Jo Bernardo, Marta Correia, Eduarda Chiotte, Nuno Felix da Costa, B. F. Costa, Francisco Ferreira

Produzione: Avant-Guerre

Coproduzione: Presente, C.R.I.M., Rádio e Televisão de Portugal

[Prima mondiale](#)

RAMPART di Marko Grba Singh

Serbia – 2021

Produzione: Nanslafu Films

Vendite internazionali: Kino Rebelde

[Prima mondiale, opera prima](#)

SHE WILL di Charlotte Colbert

Gran Bretagna – 2021

Con Alice Krige, Kota Eberhardt, Malcolm McDowell, Rupert Everett

Produzione: Popcorn Group, Pressman Films, Intermission Films

Vendite internazionali: Rocket Science

[Prima mondiale, opera prima](#)

THE SADNESS di Rob Jabbaz

Taiwan – 2021

con Regina Lei, Berant Zhu, Ying-Ru Chen, Tzu-Chiang Wang, Lue-Keng Huang, Wei-Hua Lan, Ralf Chiu, Emerson Tsai

Produzione: Machi Xcelsior Studios

Vendite internazionali: Raven Banner Entertainment

[Prima internazionale, opera prima](#)

Histoire(s) du cinéma

Come un atlante in divenire del cinema, della sua storia e dei suoi archivi infiniti, *Histoire(s) du cinéma* si propone di tracciare le sue piste nel passato (sempre presente) delle immagini in movimento, attraverso omaggi a grandi registi o registi, attrici o attori, tecniche o tecnici del cinema. Opere dell'altrieri in dialogo con film nuovissimi che s'interrogano sul cinema e le sue storie. In uno scambio continuo e infinito, proiettato saldamente nell'oggi.

Histoire(s) du Cinéma: Film d'apertura

Proiezione precedente l'apertura del Locarno Film Festival con l'accompagnamento musicale dell'Orchestra della Svizzera italiana. Musica commissionata da Thames Television per Channel 4. Esecuzione previo accordo con Faber Music per Carl Davis. Versione restaurata da UCLA Film & Television Archive, Packard Humanities Institute e Criterion/Janus Films, in collaborazione con Harold Lloyd Entertainment, Inc.

SAFETY LAST! di Fred C. Newmeyer, Sam Taylor – Stati Uniti – 1923

Pardo d'onore Manor a John Landis

Il Pardo d'onore del Locarno Film Festival è assegnato a una personalità straordinaria del cinema di sempre.

INNOCENT BLOOD di John Landis – Stati Uniti – 1992

NATIONAL LAMPOON'S ANIMAL HOUSE di John Landis – Stati Uniti – 1978 – (*Piazza Grande Second Screening*)

TRADING PLACES di John Landis – Stati Uniti – 1983

Excellence Award Davide Campari a Laetitia Casta

L'Excellence Award omaggia personalità artistiche che con il loro contributo hanno segnato il cinema contemporaneo.

GAINSBURG (VIE HÉROÏQUE) di Joann Sfar – Francia – 2010

L'HOMME FIDÈLE di Louis Garrel – France – 2018

Leopard Club Award a Kasia Smutniak

Intitolato all'Associazione a sostegno del Festival, il Leopard Club Award omaggia le protagoniste e i protagonisti del cinema contemporaneo.

NELLE TUE MANI di Peter Del Monte – Italia – 2007

Premio Raimondo Rezzonico a Gale Anne Hurd

Premio per la miglior produttrice o il miglior produttore.

DICK di Andrew Fleming – Stati Uniti/Francia/Canada – 1999

THE TERMINATOR di James Cameron – Stati Uniti/Gran Bretagna – 1984 – (*Piazza Grande Second Screening*)

Vision Award Ticinomoda a Phil Tippett

Il Vision Award intende omaggiare e valorizzare personalità che, con la loro creatività, hanno contribuito a rinnovare l'immaginario cinematografico.

ROBOCOP di Paul Verhoeven – Stati Uniti – 1987

STARSHIP TROOPERS di Paul Verhoeven – Stati Uniti – 1997

Pardo d'onore Manor

Excellence Award Davide Campari

Vision Award Ticinomoda

MANOR

CAMPARI
GROUP

ti | MO
DA

Pardo alla carriera a Dante Spinotti

Il Pardo alla carriera è attribuito a personalità che con il loro contributo artistico hanno ridefinito il cinema e l'immaginario collettivo.

HEAT di Michael Mann – Stati Uniti – 1995 – (*Piazza Grande Second Screening*)

THE INSIDER di Michael Mann – Stati Uniti – 1999

WHERE ARE YOU di Riccardo Spinotti, Valentina De Amicis – Stati Uniti – 2021

Premio Cinema Ticino a Sonia Peng

Il riconoscimento, assegnato ogni due anni, rende omaggio al lavoro di una personalità originaria, domiciliata o basata in Ticino da almeno cinque anni, che si è particolarmente distinta in campo cinematografico o di persone originarie del Canton Ticino ma che svolgono la loro attività professionale fuori dal Cantone. Il premio, lanciato nel 2009 dal Consiglio di Stato ticinese in collaborazione con il Festival, è dotato di 30'000 CHF ed è finanziato tramite il Fondo Swisslos. La giuria del 2021 è composta da Cristina Trezzini, Frédéric Maire, Antonio Mariotti, Seraina Rohrer e Nicola Bernasconi.

FORTAPÀSC di Marco Risi – Italia – 2009

Cinéma suisse redécouvert

La sezione dedicata al cinema svizzero di patrimonio presenta capolavori del passato restaurati, proiettati in una prospettiva contemporanea.

KING LEAR di Jean-Luc Godard – Stati Uniti/Francia – 1987

LA SUISSE S'INTERROGE di Henry Brandt – Svizzera – 1964

LES NOMADES DU SOLEIL di Henry Brandt – Svizzera – 1954

QUAND NOUS ÉTIONS PETITS ENFANTS di Henry Brandt – Svizzera – 1961

Cinéma suisse redécouvert – Heritage Online

La sezione valorizza il cinema svizzero grazie all'inclusione dei film di patrimonio nel nuovo database annuale Heritage Online, offrendo loro la possibilità di trovare potenziali distributori internazionali, principalmente piattaforme streaming, ma non solo.

DERBORENCE di Francis Reusser – Svizzera – 1985

Proiezione offerta da [A Season of Classic Films](#), un'iniziativa di [ACE - Association des Cinémathèques Européennes](#) con il supporto di [EU Creative Europe MEDIA](#) e in partenariato con [la Cinémathèque suisse](#).

Histoire(s) du cinéma – Heritage Online

Il cinema di patrimonio e repertorio, le sue storie, viene inserito in un progetto innovativo che ha come scopo di incrementare le opzioni di diffusione internazionale (soprattutto online, ma non solo) per avvicinare nuove generazioni e nuovi pubblici ai capolavori del passato.

AL-MASSIR di Youssef Chahine – Egitto/Francia – 1997

Histoire(s) du cinéma

Histoire(s) du cinéma è la sezione dedicata alla storia del cinema. Propone opere di cineaste e cineasti cui il Festival rende omaggio, versioni restaurate di film rari e importanti ma anche opere (documentari, saggi cinematografici, film sperimentali e ibridi) che offrano un nuovo sguardo sulla storia del cinema.

DOCTEUR CHANCE di F.J. Ossang – Francia/Cile – 1997

INTERNO GIORNO di Marco Santarelli – Italia – 2021

LA STATUA VIVENTE di Camillo Mastrocinque – Italia – 1943

RASTORHUEV di Evgeniya Ostanina – Russia/Norvegia – 2021

A TÁVOLA DE ROCHA di Samuel Barbosa – Portogallo/Giappone – 2021

THE CASE OF THE VANISHING GODS di Ross Lipman – Stati Uniti – 2021

Retrospektiva

Le retrospettive di Locarno hanno contribuito alla conoscenza del cinema mondiale con percorsi di visioni che sono passati alla Storia: dalle programmazioni tematiche (*Titanus*, *Lux*, *Amato e rifiutato: il cinema della giovane Repubblica Federale Tedesca dal 1949 al 1963*), agli omaggi a cineasti contemporanei (Moretti, Kiarostami, Kaurismäki), fino alle retrospettive integrali di celebri maestri (Minnelli, Cukor, Tourneur, McCarey, Peckinpah).

Appuntamento amato da cinefile e cinefili e da studiosi e studiosi di tutto il mondo, la Retrospektiva quest'anno è dedicata all'opera cinematografica di **Alberto Lattuada**. Autore popolare, colto e sperimentale, regista che ha toccato tutti i generi cinematografici, ha favorito l'esordio di Federico Fellini e ha scoperto attrici come Jacqueline Sassard, Catherine Spaak, Nastassja Kinski e Clio Goldsmith. Un autentico protagonista della cultura cinematografica del ventesimo secolo.

La retrospettiva dedicata a Alberto Lattuada è curata da Roberto Turigliatto con la collaborazione della Cinémathèque suisse, la Cineteca Nazionale – Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, la Fondazione Cineteca di Bologna, la Fondazione Cineteca Italiana e l'Istituto Luce-Cinecittà.

Con la collaborazione di:

 cinémathèque suisse

 CSC ••• Cineteca Nazionale

 CINETECA
MILANO

 CINETECA
BOLOGNA

 LUCE
CINECITTÀ

IL CUORE RIVELATORE di Cesare Civita, Alberto Mondadori, Mario Monicelli – Italia – 1934
Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna. Restauro presentato in prima mondiale.

PICCOLO MONDO ANTICO di Mario Soldati – Italia – 1941

SISSIGNORA di Ferdinando Maria Poggioli – Italia – 1942

GIACOMO L'IDEALISTA di Alberto Lattuada – Italia – 1943

LA FRECCIA NEL FIANCO di Alberto Lattuada – Italia – 1945

LA NOSTRA GUERRA di Alberto Lattuada – Italia – 1945

IL BANDITO di Alberto Lattuada – Italia – 1946

Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Cristaldi. Restauro presentato in prima mondiale.

IL DELITTO DI GIOVANNI EPISCOPO di Alberto Lattuada – Italia – 1947

Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Cristaldi. Restauro presentato in prima mondiale.

SENZA PIETÀ di Alberto Lattuada – Italia – 1948

Restaurato da CSC - Cineteca Nazionale in collaborazione con Cristaldi Film.

IL MULINO DEL PO di Alberto Lattuada – Italia – 1949

Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Cristaldi.

LUCI DEL VARIETÀ di Alberto Lattuada, Federico Fellini – Italia – 1950

Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema di Torino.

ANNA di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1951

IL CAPPOTTO di Alberto Lattuada – Italia – 1952

GLI ITALIANI SI VOLTANO (ep. di L'amore in città) di Alberto Lattuada – Italia – 1953

Restaurato da Fondazione Cineteca di Bologna in collaborazione con Minerva Pictures.

LA LUPA di Alberto Lattuada – Italia – 1953

Restaurato da CSC - Cineteca Nazionale con il sostegno di Lucania Film Commission e Sensi Cinema.

LA SPIAGGIA di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1954

Restaurato da Cineteca di Bologna in collaborazione con Titanus. Prima mondiale del restauro con i tagli di censura.

SCUOLA ELEMENTARE di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1955

GUENDALINA di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1957

Restaurato da TF1 con il sostegno di Fondazione Cineteca di Bologna, CNC - Centre National du Cinéma et de L'Image Animée, in collaborazione con Surf Film. Restauro presentato in prima mondiale.

LA TEMPESTA di Alberto Lattuada – Italia/Francia/Yugoslavia/Stati Uniti – 1958

DOLCI INGANNI di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1960

Restaurato da TF1 con il sostegno di Fondazione Cineteca di Bologna, CNC - Centre National du Cinéma et de L'Image Animée, La Cinémathèque Française, in collaborazione con Titanus.

LETTERE DI UNA NOVIZIA di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1960

L'IMPREVISTO di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1961

LA STEPPA di Alberto Lattuada – Italia/Francia/Yugoslavia – 1962

MAFIOSO di Alberto Lattuada – Italia – 1962

LA MANDRAGOLA di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1965

MATCHLESS di Alberto Lattuada – Italia – 1967

FRÄULEIN DOKTOR di Alberto Lattuada – Italia/Yugoslavia – 1969

L'AMICA di Alberto Lattuada – Italia – 1969

VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ... DA NOI di Alberto Lattuada – Italia – 1970

Restaurato da CSC - Cineteca Nazionale in collaborazione con Minerva Pictures Group. Restauro presentato in prima mondiale.

BIANCO ROSSO E... di Alberto Lattuada – Italia/Francia/Spagna – 1972

SONO STATO IO di Alberto Lattuada – Italia – 1973

LE FARÒ DA PADRE di Alberto Lattuada – Italia – 1974

CUORE DI CANE di Alberto Lattuada – Italia/Repubblica Federale Tedesca – 1976

OH, SERAFINA! di Alberto Lattuada – Italia – 1976

FANCIULLE IN FIORE di Alberto Lattuada – Italia – 1977

COSÌ COME SEI di Alberto Lattuada – Italia/Spagna – 1978

LA CICALA di Alberto Lattuada – Italia – 1980

LA GRANDE ADOZIONE DI LODI di Alberto Lattuada – Italia – 1982

Raccolta di ciak mai visti dei sopralluoghi di un film non realizzato. Prima mondiale della digitalizzazione realizzata da Cineteca Milano.

UNA SPINA NEL CUORE di Alberto Lattuada – Italia/Francia – 1986

12 REGISTI PER 12 CITTÀ: GENOVA di Alberto Lattuada – Italia – 1989

MANO RUBATA di Alberto Lattuada – Francia/Italia – 1989

Open Doors Screenings

Sostenuta dalla Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC del Dipartimento federale degli affari esteri DFAE, Open Doors mette in luce registi e registe e film di paesi del Sud e dell'Est del mondo. Dal 2019 al 2021, il progetto esplora le cinematografie di otto paesi del Sud-est asiatico – Laos, Thailandia, Cambogia, Vietnam, Myanmar, Indonesia, Malesia, Filippine – e della Mongolia. Parallelamente ai programmi di promozione e formazione professionali Open Doors Hub & Lab, gli Open Doors Screenings, sezione non-competitiva del Festival, presentano al pubblico una selezione di lunghi e cortometraggi rappresentativi del panorama regionale.

Il Locarno Film Festival sta seguendo con preoccupazione le recenti vicende politiche del Myanmar e auspica per il Paese il ripristino della stabilità nazionale e la promozione di una società libera, democratica e inclusiva.

Open Doors: Screenings

ASWANG di Alyx Ayn Arumpac – Filippine/Francia/Norvegia/Germania/Qatar/Danimarca – 2019
BOR MI VANH CHARK (The Long Walk) di Mattie Do – Laos/Spagna/Singapore – 2019
MANTA RAY di Phutti Phong Aroonpheng – Thailandia/Francia/Cina – 2018
MONEY HAS FOUR LEGS di Maung Sun – Birmania – 2020
NGUOI TRUYEN GIONG (The Inseminator) di Bui Kim Quy – Vietnam/Germania – 2014
OD BA GEGEE (They Sing up on the Hill) di Bat-Amgalan Lkhagvajav, Ian Allardyce – Mongolia/Gran Bretagna – 2018
SEKALA NISKALA (The Seen and Unseen) di Kamila Andini – Indonesia – 2017
THE STORY OF SOUTHERN ISLET di Keat Aun Chong – Malesia – 2020
YOUNG LOVE di Lomorpich Rithy – Cambogia – 2019

Open Doors: Shorts

DEAR TO ME di Monica Vanesa Tedja – Germania/Indonesia – 2021
E-PO (A Second Chance) di Pom Bunsermvicha, Parinee Buthrasri – Thailandia – 2018
EXCUSE ME, MISS, MISS, MISS di Sonny Calvento – Filippine – 2019
FALGSC di Udval Altangerel – Mongolia/Stati Uniti – 2021
LUU NGAL CHAY KYA (Age of Youth) di Myo Thar Khin – Birmania – 2020
MAY NHUNG KHONG MUA (Live in Cloud Cuckoo Land) di Minh Thy Pham Hoang, Nghia Vu Minh – Vietnam – 2020
NEXT PICTURE di Cris Bringas – Filippine – 2020
POSTERITY di Audrie Yeo – Malesia – 2021
REINCARNATED LIGHT di Jakkrapan Sriwichai – Thailandia – 2019
SHILUUS (Mountain Cat) di Lkhagvadulam Purev-Ochir – Mongolia/Gran Bretagna – 2020
SIDE BY SIDE di Polen Ly – Cambogia – 2020
SOBEN CALIFORNIA (California Dreaming) di Sreylin Meas – Cambogia – 2019

Locarno Kids: Screenings

Una selezione dedicata al pubblico dei più piccoli: un viaggio iniziatico nel mondo del cinema grazie ai film dedicati alla loro età (in collaborazione con Castellinaria Festival del cinema giovane) ma anche a grandi classici del passato, a riscoperte del cinema d'animazione e a film per tutta la famiglia in anteprima. Quest'anno per la prima volta verrà conferito anche il Locarno Kids Award la Mobiliare.

Locarno Kids Award la Mobiliare a Mamoru Hosoda

Dal 2021 un nuovo premio si aggiunge agli omaggi dati dal Locarno Film Festival: il Locarno Kids Award la Mobiliare, conferito a una personalità capace di far arrivare il cinema alle spettatrici e agli spettatori più piccoli.

BAKEMONO NO KO (The Boy and the Beast) di Mamoru Hosoda – Giappone – 2015
BELLE: RYŪ TO SOBAKASU NO HIME (Belle) di Mamoru Hosoda – Giappone – 2021
ŌKAMI KODOMO NO AME TO YUKI (Wolf Children) di Mamoru Hosoda – Giappone – 2012



CLOROFILLA DAL CIELO BLU
di Victor J. Tognola – Svizzera – 1984



BAKEMONO NO KO (The Boy and the Beast)
di Mamoru Hosoda – Giappone – 2015



GO WEST
di Buster Keaton – Stati Uniti – 1925



HERE MY VILLAGE
di Abas Aram – Iran – 2019



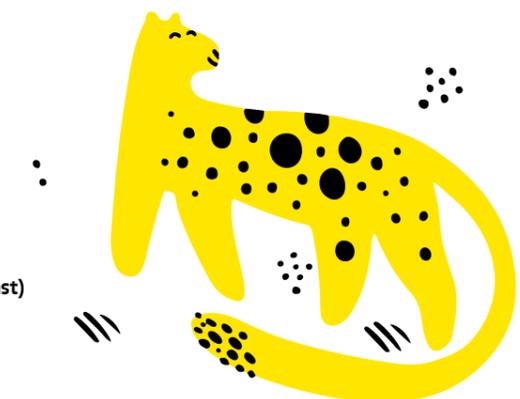
ŌKAMI KODOMO NO AME TO YUKI (Wolf Children)
di Mamoru Hosoda – Giappone – 2012



TRASH - LA LEGGENDA DELLA PIRAMIDE MAGICA
di Luca Della Grotta, Francesco Dafano – Italia – 2020



ZU WEIT WEG
di Sarah Winkenstette – Germania – 2019





Il cinema svizzero

a Locarno

La lista dei film svizzeri (e delle coproduzioni svizzere) presenti nella selezione ufficiale della 74esima edizione del Locarno Film Festival è disponibile alla pagina Facts&Figures della Cartella stampa, che da quest'anno raccoglie e presenta tutti i dati relativi ai film in selezione, la loro provenienza e la valutazione di genere per la categoria "regia".

IL CINEMA SVIZZERO A LOCARNO

Panorama Suisse

Panorama Suisse presenta film che si sono distinti nell'ambito di festival o che hanno ottenuto il consenso del pubblico, come pure film non ancora usciti in sala. Al Locarno Film Festival le cinefile e i cinefili del mondo intero hanno così l'opportunità di scoprire l'attuale creazione cinematografica svizzera in una sezione a essa dedicata. La selezione è effettuata da una commissione composta da rappresentanti di SWISS FILMS, delle Giornate di Soletta e dell'Accademia del Cinema Svizzero.

APENAS EL SOL di Arami Ullón – Svizzera/Paraguay – 2020
ATLAS di Niccolò Castelli – Svizzera/Belgio/Italia – 2021
DAS MÄDCHEN UND DIE SPINNE di Ramon Zürcher, Silvan Zürcher – Svizzera – 2021
DAS NEUE EVANGELIUM di Milo Rau – Svizzera/Germania – 2020
DAS SPIEL di Roman Hodel – Svizzera – 2020
DEINE STRASSE di Güzin Kar – Svizzera – 2020
MARE di Andrea Štaka – Svizzera/Croazia – 2020
NACHBARN di Mano Khalil – Svizzera – 2021
NEMESIS di Thomas Imbach – Svizzera – 2020
OSTROV - LOST ISLAND di Svetlana Rodina, Laurent Stoop – Svizzera – 2021
SCHWESTERLEIN di Stéphanie Chuat, Véronique Reymond – Svizzera – 2020
TAMING THE GARDEN di Salomé Jashi – Svizzera/Germania/Georgia – 2021

SWISS FILMS

SOLOTHURNER FILMTAGE
 JOURNEES DE SOLEURE
 GIORNATE DI SOLETTA
 SOLOTHURN FILM FESTIVAL

IL CINEMA SVIZZERO A LOCARNO

Cine-Journal Suisse

L'attualità filmata del Cinegiornale svizzero si trova interamente depositata presso la Cinémathèque suisse. Questo antesignano del telegiornale, prodotto tra l'agosto del 1940 e il marzo del 1975 al ritmo di un numero alla settimana, veniva proiettato prima del film principale in tutte le sale cinematografiche del paese, in francese, tedesco o italiano. Questi documenti di grande valore storico, culturale e sociale, che rappresentano quasi 200 ore di film (cioè oltre 6'000 soggetti diversi), sono conservati nel Centre de recherche et d'archivage di Penthaz.

Salvata su acetato e digitalizzata grazie a un progetto comune della Cinémathèque suisse, di Memoriav e dell'Archivio federale svizzero, questa preziosissima raccolta, fonte di prim'ordine per le televisioni, i documentaristi e i ricercatori, è accessibile e consultabile sulle piattaforme memobase.ch di Memoriav e recherche.bar.admin.ch dell'Archivio federale svizzero.

Il lancio dell'accesso online su Memobase di questo inestimabile tesoro si terrà a Locarno durante il Festival. Almeno 31 filmati del Cinegiornale svizzero, tutti dedicati al cinema o al Ticino, saranno inoltre proiettati in varie sale del Festival e in Piazza Grande.

Una tavola rotonda dedicata al Cinegiornale svizzero si terrà sabato 7 agosto alle ore 15.00 a Locarno in presenza dei partner del progetto e della stampa.

Ulteriori informazioni su memobase.ch, cinematheque.ch e locarnofestival.ch

Tavola rotonda

**Il Cinegiornale svizzero online
35 anni di attualità (1940-1975)**

Sabato 7 agosto, ore 15.00, Forum @Rotonda by la Mobiliare, Locarno

Moderatore: Till Brockmann, Semaine de la critique

Partecipanti:

- Dominique Dirlewanger, storico
- Monika Dommann, storica
- Frédéric Maire, Cinémathèque suisse
- Cécile Vilas, Memoriav
- Gilles Marchand, SRG SSR

In presenza – di persona o in video, da confermare – del Consigliere federale Alain Berset.

Il dibattito verterà sull'importanza del Cinegiornale svizzero, la sua conservazione e la sua valorizzazione grazie alla piattaforma memobase.ch.

IL CINEMA SVIZZERO A LOCARNO

Scuole senza frontiere

CISA, Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive Locarno

Intre Montes di Antonio Valerio Frascella, documentario, diploma SPD, 22'45", 2020
Terrepiane di Thomas Tattarletti, fiction, diploma SPD, 20'48", 2020
After A Dream di Alan Koprivec, fiction, diploma SPD, 20'12", 2020
Cosa è cambiato di Reto Gelshorn, fiction, diploma SPD, 18'50", 2021
Qualcuno fuori grida di Andrea Franchino, fiction, diploma SPD, 20'15", 2021
A bassa voce di Matilde Casari, Alessandro Garbuio e Alessandro Perillo, fiction, diploma SSS, 16'10", 2021

ECAL, École cantonale d'art de Lausanne

Rondinella di Nikita Merlini, fiction, BA, 24'10", 2020
Imperiale di Coline Confort, documentario, BA, 22'13", 2021
Retour en ville di Michail Galanopoulos, fiction, co-produzione Master ECAL/HEAD & Maison Rousseau et Littérature, 4'06", 2021
Delirium di Marie Chemin, fiction, Master ECAL/HEAD, 4'14", 2020

HEAD, École supérieure des Beaux-Arts et de la Haute école d'Arts appliqués Ginevra

A la recherche d'Aline di Rokhaya Marieme Balde, documentario, 26'45", 2020
Uspavanka (Ninna nanna) di Ivan Petrović, BA1 Cinéma, 7'21", 2020
Rouge Jaune Vert di Selin Dettwiler, produzione Master ECAL/HEAD & RTS, 7'11", 2021
Supreme di Youssef Youssef, 20'28", 2020

HSLU, Hochschule Luzern – Design, Film und Kunst

The Edge di Zaide Kutay e Géraldine Cammissar, animazione, MA Film, 7'23", 2020
Ihr di Amélie Cochet e Louis Möhrle, BA Animazione, 6'19", 2019
Schweinerei di Vera Falkenberg, Stephanie Thalmann e Livia Werren, BA Animazione, 4'26", 2019
Megamall di Aline Schoch, BA Animazione, 4'20", 2020
Liebe Grüsse aus dem Anthropozän di Lucas Ackermann, documentario, BA Video, 14'23", 2020
Cosmic Liz and Ivy Rose di Maria Lena Koen, documentario, BA Video, 16'03", 2021
Kreismühle di Jules Claude Gysler, videosaggio, BA Video, 9'27", 2020

ZHdK, Zürcher Hochschule der Künste

Cru di David Oesch, fiction, 10', 2019
Cafè Zentrum di Fabienne Steiner, fiction, 20', 2020
Bićemo Najbolji di Jelena Vujovic, fiction, 20', 2020
Terminal di Kim Allamand, fiction, 13', 2019

Scuole senza frontiere

Da più di una decina d'anni il Locarno Film Festival promuove una rassegna di film realizzati da realtà formative di terzo livello italofone e internazionali in ambito cine-televisivo. Il **CISA**, che da sempre coordina l'evento, ha deciso quest'anno di invitare, in sinergia con il BaseCamp, le scuole svizzere di cinema presentando una selezione dei loro migliori cortometraggi, per un proficuo confronto tra regioni e tra istituzioni universitarie e professionali. Saranno così in programma, accanto alle recenti produzioni del CISA, anche cortometraggi di bachelor (e alcuni di master) della **ZHdK** di Zurigo, dell'**ECAL** di Losanna e della **HEAD** di Ginevra, oltre a una selezione di film della **HSLU** di Lucerna.

- Il **CISA**, fondato da Pio Bordini nel 1992, è una Scuola Specializzata Superiore di durata biennale (che rilascia il diploma di Design visivo – Film), seguita da un anno di specializzazione (in Regia, Fotografia cine-televisiva, Suono, Montaggio, Producer creativo) che porta al postdiploma federale di Cineasta cine-televisivo. Della scuola vengono presentati film di diploma biennale realizzati nel 2021 e cortometraggi di postdiploma degli ultimi due anni.
- L'**Università delle Arti di Zurigo (ZHdK)** conta circa 2'500 studenti, il che la rende la più grande università artistica della Svizzera. Nel percorso di bachelor gli studenti apprendono e sperimentano la realizzazione di un film dalla sua ideazione alla sua proiezione mentre nei master approfondiscono lo studio e la pratica in regia fiction e documentaristica, in sceneggiatura, direzione della fotografia e camera, montaggio, produzione creativa.
- L'**École cantonale d'art de Lausanne (ECAL)** è un'università di arte e design con sede a Renens. È affiliata alla Haute École spécialisée de Suisse occidentale. Il programma bachelor in cinema si rivolge a studenti che si interessano a tutti i generi cinematografici e dell'immagine in movimento (fiction, documentari, film sperimentali, di comunicazione, programmi televisivi, clip e pubblicità).
- L'**École supérieure des Beaux-Arts et de la Haute école d'Arts appliqués (HEAD)** di Ginevra fa riferimento a una ricca tradizione culturale e artistica per sviluppare la giovane creatività a livello nazionale e internazionale. Durante la formazione bachelor in cinema, gli studenti scoprono le diversità tra documentario e finzione, esplorando zone ibride tra generi e ponendo l'accento sul cinema del reale. Le due scuole hanno poi attivato insieme un percorso di master per approfondire uno dei seguenti ambiti: regia, scrittura, montaggio, suono, produzione.
- La **Scuola d'Arte e Design di Lucerna (HSLU)** offre percorsi di bachelor, unici nei loro programmi legati alle discipline di Belle Arti & Design Education, Comunicazione visiva, Design di prodotto e Film. Il bachelor e il master in Film, incentrati sulle piattaforme cross-mediali e il visual storytelling, si focalizzano sull'animazione e sulle forme della documentazione cinematografica al tempo di internet e dei display digitali.

La manifestazione si terrà sotto l'egida del **CILECT** (Centre International de Liaison des Ecoles de Cinéma et Télévision), l'associazione che annovera le 180 scuole di cinema più titolate al mondo, di cui fanno parte il CISA, la ZHdK, l'ECAL e la HEAD.

Domenico Lucchini

First Feature

Film candidati allo Swatch First Feature Award

Piazza Grande

ROSE di Aurélie Saada – Francia

THE ALLEYS di Bassel Ghandour – Giordania/Egitto/Arabia Saudita/Qatar

Concorso internazionale

ESPÍRITU SAGRADO di Chema García Ibarra – Spagna/Francia/Turchia

JIAO MA TANG HUI (A New Old Play) di QIU Jiongjiong – Hong Kong/Francia

LEYNILÖGGA (Cop Secret) di Hannes Þór Halldórsson – Islanda

Concorso Cineasti del presente

ACTUAL PEOPLE di Kit Zauhar – Stati Uniti

AGIA EMI (Holy Emy) di Araceli Lemos – Grecia/Francia/Stati Uniti

AMANSA TIAFI (Public Toilet Africa) di Kofi Oforu-Yeboah – Ghana

BU YAO ZAI JIAN A, YU HUA TANG (Virgin Blue) di NIU Xiaoyu – Cina

IL LEGIONARIO di Hleb Papou – Italia/Francia

KUN MAUPAY MAN IT PANAHON (Whether the Weather Is Fine) di Carlo Francisco Manatad – Filippine/Francia/Singapore/Indonesia/Germania/Qatar

L'ÉTÉ L'ÉTERNITÉ di Émilie Aousel – Francia

MOSTRO di José Pablo Escamilla – Messico

SHANKAR'S FAIRIES di Irfana Majumdar – India

ZAHORÍ di Marí Alessandrini – Svizzera/Argentina/Cile/Francia

Fuori concorso

RAMPART di Marko Grba Singh – Serbia

SHE WILL di Charlotte Colbert - Gran Bretagna

THE SADNESS di Rob Jabbaz – Taiwan

Histoire(s) du cinéma

A TÁVOLA DE ROCHA di Samuel Barbosa – Portogallo

Locarno Pro

Locarno Pro partners



Alliance 4 Development partners



Industry Academy partners



First Look partners



Heritage Online partners



Heritage Online supporters



Match Me! partners



StepIn partners



U30 supporter



Technical partners



Rebooting the Film Industry

Back to business!

Dopo oltre un anno di festival, mercati online e buona parte della filiera cinematografica in pausa, siamo pronti a ripartire in uno scenario differente, in cui i vari player si stanno assestando ai continui processi di trasformazione, accelerati ancora di più dalla pandemia. Una ripartenza attesa a lungo e che offre un'occasione d'importante riflessione a tutta la nostra filiera: prima di ricominciare a pieno ritmo è necessario però fare un passo indietro, guardare alla nostra industria come un insieme, per capire dove è possibile cambiare e migliorare.

Locarno Pro, seguendo questa filosofia, riparte con tutte le sue attività e, unendo più che mai le forze con la direzione artistica, da sempre attiva nella riscoperta e nella presentazione di film classici, offre un nuovo strumento a compratori, programmatori, esercenti e piattaforme VOD di tutto il mondo per scoprire contenuti ed entrare in contatto con gli aventi diritto: **Heritage Online**, un database online attivo tutto l'anno che ha lo scopo di favorire la distribuzione internazionale di film di patrimonio e dare ai grandi classici una nuova vita commerciale.

È sempre con questo atteggiamento che **StepIn**, il nostro rinomato think tank internazionale, quest'anno si allontanerà dai temi di discussione tradizionali e anziché analizzare questioni concernenti la commercializzazione dei film, rivolgerà l'attenzione al mondo del lavoro nell'industria audiovisiva analizzandone la salute nel complesso: salute mentale, stabilità ed equilibrio economico, uguaglianza di genere, inclusione e diversità dei professionisti dell'industria sono i temi affrontati quest'anno da un gruppo di dirigenti di imprese e istituzioni europee e internazionali selezionati, con l'auspicio di proporre idee concrete per il miglioramento del nostro settore. Per la decima edizione dell'iniziativa **First Look** (la sezione dedicata ai Work in Progress) si puntano i fari sulla Svizzera, presentando 6 nuovissime produzioni elvetiche, offrendo un trampolino di lancio che permetterà ai film selezionati di avviare una carriera internazionale. **Alliance 4 Development**, la piattaforma di co-sviluppo per progetti provenienti da territori di lingua elvetica, tornerà invece con una nuova formula che vedrà la selezione di 9 progetti: 3 svizzeri, 2 francesi, 2 tedeschi e 2 italiani. Come da tradizione, a Locarno Pro si darà nuovamente spazio ai giovani con l'**Industry Academy**, un workshop intensivo di una settimana per professionisti attivi in vari settori dell'industria (dalla vendita, alla distribuzione, alla programmazione, ecc.), ma anche con **U30**, iniziativa lanciata nel 2019 destinata a dare voce alla nuova generazione di professionisti. **Match Me!** a sua volta presenterà una selezione di giovani produttori da 9 territori, che in una fitta agenda di 3 giorni, avranno l'opportunità di espandere la loro rete internazionale.

Locarno Pro sarà accessibile anche ai professionisti internazionali che per ragioni economiche, sanitarie o politiche non avranno modo di recarsi a Locarno attraverso l'area riservata **PRO online** del nostro sito, offrendo per la prima volta una formula ibrida: gli accreditati Industry Online avranno modo di organizzare meeting one-to-one online, vedere film nella Online Digital Library, partecipare o rivedere tavole rotonde, interviste, panels, ma anche accedere alla Piazza Grande Virtuale, una piattaforma di networking informale.

Non vediamo l'ora di ritrovarvi a Locarno in agosto!

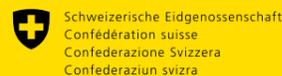
Markus Duffner
Responsabile Locarno Pro

Open Doors

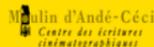
Scopri tutti i progetti e i produttori selezionati per Hub e Lab 2021.

Il Locarno Film Festival sta seguendo con preoccupazione le recenti vicende politiche del Myanmar e auspica per il Paese il ripristino della stabilità nazionale e la promozione di una società libera, democratica e inclusiva.

Partners



Direzione dello sviluppo
e della cooperazione DSC



ACE Producers
European Audiovisual Entrepreneurs (EAVE)
Festival Scope Pro
Produire au Sud - Festival des Trois Continents

Arts Council of Mongolia & Ulaanbaatar International Film Festival
Autumn Meeting
AFiS Busan Asian Film School
Cambodia Film Commission
Film Development Council of the Philippines
Kinosaurus Jakarta
LNWC Lao New Wave Cinema
MEMORY! International Film Heritage Festival
SEAFIC Southeast Asia Fiction Film Lab
Yangon Film School

Un pool di giovani talenti da seguire offline e online

Nel 2021 si celebra la conclusione del ciclo triennale della sezione [Open Doors](#) dedicato al Sud-est asiatico (Cambogia, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Thailandia, Filippine, Vietnam) e alla Mongolia. Nonostante il team del Festival non abbia potuto incontrare i registi nella regione, la selezione di quest'anno non manca di belle scoperte. Infatti, grazie al rinforzo del programma di supporto ai talenti attivo tutto l'anno e grazie anche a un networking più inclusivo, realizzati sin dalla fine del 2019 attraverso servizi quali la [Hotline](#), il [servizio di Consulenza online](#), la piattaforma web [ToolBox](#) e i [Forum regionali](#), la comunità di Open Doors non solo è stata allargata, raggiungendo più di 900 membri, ma ha anche potuto sfruttare pienamente l'anno appena passato, che abbiamo vissuto a un ritmo eccezionalmente rallentato dalla pandemia, prendendo il tempo necessario per lo sviluppo di progetti cinematografici, scambiare idee con i propri colleghi e esplorare nuove forme d'espressione artistica.

La selezione degli [otto progetti di lungometraggio per la piattaforma di coproduzione Hub](#) e dei [nove produttori per il Lab](#) della 19esima edizione di Open Doors riflette questo periodo di intensa incubazione, particolarmente benefico per i giovani cineasti, molti dei quali erano già stati messi in luce in diverse sezioni del Locarno Film Festival grazie ai loro cortometraggi. L'edizione 2021 mette quindi in evidenza i giovani talenti, ma anche la diversità delle loro voci, con storie singolari che restituiscono una vasta gamma di progetti, dai film sperimentali ai drammi psicologici fino ai film di genere (black comedy, thriller, horror e fantasy).

Allo stesso modo, il programma degli [Open Doors Screenings](#) - 9 lungometraggi e due programmi di cortometraggi - abilmente curato dalla sezione per raggiungere tutti i suoi pubblici nella loro diversità, offrirà una grande varietà di storie contemporanee sugli otto paesi del Sud-est asiatico e sulla Mongolia, presenti per l'ultima volta sugli schermi degli Open Doors Screenings. Come ogni anno, poi, Open Doors offrirà un ulteriore punto d'incontro con il pubblico del Festival, grazie a una **tavola rotonda** che permetterà a spettatrici e spettatori e a professioniste e professionisti di immergersi nella realtà dei paesi focus, alcuni dei quali stanno attualmente affrontando sfide proprie, come il Myanmar.

L'edizione 2021 di Open Doors combinerà il meglio degli eventi digitali e in loco per permettere al maggior numero possibile di persone di vivere l'esperienza di Open Doors nel formato di loro scelta, che si tratti di incontri professionali o di proiezioni. Dopo il grande successo dell'edizione 2020 online, i cortometraggi di Open Doors, oltre che in sala, saranno disponibili anche sul sito del Festival, durante tutta la manifestazione e oltre i confini della Svizzera.

Contro ogni previsione, il cinema del Sud-est asiatico e della Mongolia e i loro molteplici talenti entusiasmeranno il pubblico di Locarno in agosto.

Sophie Bourdon
Responsabile Open Doors

Locarno Kids

la Mobiliare

[Ad amare il cinema si inizia da piccoli](#). Per questo il Locarno Film Festival ha scelto di puntare sempre di più l'attenzione sui giovani, con un programma che quest'anno si avvale del sostegno del Main partner [la Mobiliare](#), attento ai valori della crescita e della sostenibilità. La presenza di bambini e bambine a Locarno è sempre più sollecitata da un ricco cartellone d'iniziativa che vanno dal [Prefestival gratuito in Piazza Grande](#), con un film svizzero in prima mondiale per tutta la famiglia, fino alle numerose attività laboratoriali e ludiche volte ad incentivare la creatività dei più piccoli.

La Piazza Grande è il luogo privilegiato in cui far scoprire la magia del cinema e il 2021 si profila come un anno speciale per i bambini e le bambine, che saranno invitati a parteciparvi nella serata di Prefestival del 3 agosto, presentato da la Mobiliare, per scoprire il documentario [LYNX](#), dedicato al ritorno della lince nelle foreste del Giura. Il film, che guarda all'ambiente circostante e invita al rispetto dell'ecosistema, spalanca la pista di una programmazione il cui fil rouge è proprio la sostenibilità e l'attenzione al nostro Pianeta. Non a caso ci sarà almeno un'altra serata in Piazza Grande aperta a ragazzi e ragazze che li porterà nell'universo naturale e libero post-pandemia di [Yaya e Lennie - The Walking Liberty](#) di Alessandro Rak, talento italiano che si confronta per la prima volta con un film per tutte le età. La Piazza Grande rimarrà accesa per i più piccoli anche a Festival terminato con la **proiezione domenicale per famiglie** curata da Cinemagia (ggl). E la programmazione continua con la sezione ufficiale di [Locarno Kids: Screenings](#), con appuntamenti giornalieri in sala: un vero e proprio viaggio iniziatico nel mondo del cinema grazie ai film dedicati alla loro età (con la selezione curata da Castellinaria Festival del cinema giovane) ma anche a grandi classici del passato (*Go West* di Buster Keaton, preceduto da uno spettacolo de La Lanterna magica) fino a riscoperte del cinema d'animazione (il restauro del classico *Clorofilla dal cielo blu* di Victor J. Tognola). I film sono preceduti dai corti in stop-motion, realizzati dalle bambine e dai bambini vincitori del Concorso [Locarno Kids HomeMade Movies](#) realizzato nell'edizione 2020 del Locarno Film Festival. Quest'anno poi, per la prima volta, verrà conferito anche il **Locarno Kids Award la Mobiliare**, destinato a una personalità capace di far arrivare il cinema anche ai più piccoli.

Completa la programmazione un ricchissimo [percorso di laboratori, incontri e workshop](#) gestiti dai partner educativi a partire dalla rinnovata collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI con i [Movie&Media Labs](#): un'ampia offerta educativa dai 6 ai 14 anni. RSI torna con [Wetube](#), dedicato al nuovo mondo della comunicazione, Castellinaria con [due workshop di critica e scrittura cinematografica](#), LAC edu con [diversi atelier volti a stimolare la produzione creativa](#) e Cinemagia (ggl) con la consueta visita al [Dietro le quinte del Festival](#). Ci sarà inoltre una forte attenzione al territorio con una **caccia al tesoro** realizzata in collaborazione con Ascona-Locarno e **una mostra sulle location ticinesi** che sarà esposta al Castello Visconteo in collaborazione con la Città di Locarno, nel quadro del progetto Unicef Locarno Comune amico dei bambini, Castellinaria e la Ticino Film Commission. Per i più piccoli sarà presente il consueto **Kids Corner** (che quest'anno sarà alle scuole di Muralto), mentre alla [Rotonda by la Mobiliare](#), l'artista Kerim Seiler ha realizzato la **Kids Town**, un'area di svago, relax e divertimento per famiglie e non solo.

Daniela Persico
Curatrice Locarno Kids la Mobiliare

Partner educativi

Scuola universitaria professionale
della Svizzera italiana

SUPSI

RSI Radiotelevisione
svizzera

**ASCONA
LOCARNO**

Castellinaria
Festival del cinema giovane

LACedu

cinemagia

la Lanterna magica
club di cinema per bambini

**LERNFILM
FESTIVAL!**

TICINO FILM
COMMISSION

unicef | Comune
amico
dei bambini
Locarno

Con il sostegno di

SES
Società Elettrica Sopracenerina

FONDAZIONE
CIVILTÀ

ACCENTUS

Locarno Young

Pur essendo uno dei festival più longevi al mondo il Locarno Film Festival ha sempre saputo coinvolgere il pubblico giovane, cogliendo così l'occasione di rinnovarsi costantemente. Se questo è vero per ogni proposta del Festival, a partire dalla selezione ufficiale, vi sono però alcune **iniziative** create con lo scopo preciso di raccogliere al meglio le voci emergenti e le tendenze, capendo anche quali sono i valori che guidano le nuove generazioni.

La **Locarno Academy** si è affermata a livello internazionale come il luogo in cui formare e mettere in valore nuovi talenti che hanno in comune il desiderio di portare uno sguardo rinnovato sulla creazione, la distribuzione e la riflessione nell'ambito del mondo cinematografico. La **Filmmakers Academy** ogni anno seleziona una ventina di partecipanti provenienti da tutto il mondo e che sono impegnati nella creazione dei loro primi lungometraggi. In nove anni di esistenza ha dimostrato di sapere individuare nuove voci di grande valore e infatti molti ex-alumni si sono affermati nei contesti più prestigiosi del circuito cinematografico internazionale. Allo stesso modo la **Critics Academy**, che ospita dieci partecipanti – tre dalla Svizzera e sette internazionali – ha saputo formare alcune tra le più interessanti nuove firme della critica cinematografica, prestando particolare attenzione a rappresentare un ampissimo spettro di sensibilità, fornendo così quella diversità di sguardi e di punti di vista di cui il cinema ha bisogno per continuare a riscrivere la propria storia e avanzare verso il futuro. Attraverso i suoi dieci partecipanti l'**Industry Academy** cerca invece d'individuare le nuove logiche e le nuove etiche legate all'acquisizione, alla distribuzione e alla promozione, permettendo in particolar modo a un cinema esigente di trovare il proprio pubblico. Per rispondere in modo efficace a questa grande sfida l'Industry Academy ha sviluppato una ricca rete di eventi che sull'arco dell'anno coprono diverse regioni d'Europa, il Medio Oriente, L'America Latina e da quest'anno anche il continente africano con una prima tappa a settembre in Africa del Sud. Perché al cuore della Locarno Academy c'è il dialogo, storicamente essenziale per il Locarno Film Festival, con il cinema di realtà lontane o emergenti, dove il cinema è giovane.

Il **BaseCamp** è il laboratorio dove s'incrociano tutte le forme di creazione che vogliono dialogare con il mondo del cinema, dalla fotografia alla musica, dalle arti plastiche alle arti digitali, passando anche dai laboratori di ricerca scientifica. Quest'anno il BaseCamp si concentra sui talenti svizzeri, coinvolgendo le cinque principali scuole d'arte e di cinema svizzere (HEAD, ECAL, ZHdK, HSLU e CISA) e alcune scuole di cinema lombarde. Inoltre collabora con la piattaforma Play Suisse della SRG SSR per creare un dialogo tra la storia del cinema svizzero e il suo futuro. Un incontro che prenderà anche la forma di brevi filmati proiettati ogni sera in Piazza Grande. Numerose altre collaborazioni daranno vita al campus creativo più originale del circuito festivaliero, v'invitiamo a scoprirle visitando questo luogo costantemente in evoluzione sull'arco degli undici giorni del Festival. A queste attività si aggiunge un think tank d'importanza strategica per la manifestazione, lo **Youth Advisory Board (YAB)**, composto da 5 membri (tre ragazze e due ragazzi provenienti da Svizzera, Francia, Germania e Svezia dall'età compresa tra i 22 e i 28 anni) che ha il compito di osservare il Festival con spirito critico e di portare suggerimenti per migliorarlo, in particolar modo sui temi della sostenibilità e del coinvolgimento del pubblico giovane. In questo modo il Locarno Film Festival valorizza il dialogo con le nuove generazioni, sapendo che portano con loro le visioni del futuro. Concludono il panorama delle offerte le iniziative parallele *Cinema&Gioventù*, organizzata da Castellinaria Festival del cinema giovane per conto del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino e in collaborazione con il Dipartimento del territorio (DT), e la 22esima edizione della **Documentary Summer School (DSS 2021)**, organizzata congiuntamente con l'Istituto Media e Giornalismo (ImeG) dell'Università della Svizzera italiana (USI), in collaborazione con la Semaine de la critique, che quest'anno si svolgerà in modalità ibrida in presenza e online.

Stefano Knuchel
Project manager Filmmakers Academy e BaseCamp

Partner dei progetti Locarno Academy e BaseCamp



Con il sostegno di



Locarno Talks la Mobiliare

Momenti di parola interdisciplinari con il pubblico

Oltre a ricoprire un ruolo di primo piano sulla scena cinematografica internazionale, il Locarno Film Festival è anche un forum di scambio di idee e prospettive pionieristiche che vanno al di là del mondo del cinema. Ed è proprio con l'intenzione di espandere e alimentare le conversazioni che ogni anno si creano durante il Festival che, nel 2017, in collaborazione con il Main partner la Mobiliare, sono stati lanciati i [Locarno Talks](#).

“**Now – the best place to change the future**” è da sempre il principio ispiratore dei Locarno Talks e grazie a questa iniziativa ogni anno il pubblico del Festival è invitato a prendere parte a discussioni con personalità di spicco di diverse discipline, che indagano e riflettono su alcuni dei temi più rilevanti del nostro tempo.

Nelle scorse edizioni l'artista multimediale Arthur Jafa ha effettuato un'appassionata dissezione della questione della *Black representation* nelle arti. Carla del Ponte ha scioccato il pubblico e il mondo annunciando le dimissioni dalla Commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite sulla Siria come gesto di protesta. Descrivendo i suoi progetti in Burkina Faso, l'architetto Francis Kéré ha offerto l'immagine di un futuro più equo per il paese. I fotografi Juergen Teller e Michel Comte hanno fornito strumenti per navigare meglio in una realtà in cui le immagini proliferano a velocità vertiginosa. La musicista Peaches e l'artista Narcissister hanno sfidato i preconcetti su genere e sessualità.

Gli eventi e le conseguenze della pandemia hanno portato una nuova rilevanza, un senso di maggiore importanza e necessità ai Locarno Talks. Ogni aspetto della nostra vita è stato colpito e le attività culturali hanno dovuto essere riconsapite, dando vita a nuove sensibilità e forme di aggregazione. Alla luce di tutto ciò, il tema dei Locarno Talk di questa edizione è stato aggiornato in “Come together: Now – the best place to change the future”. Sotto questo label, si esploreranno nuove forme di esperienza e di comunità, approfondendo anche alcune domande del nostro presente: quali tendenze attuali percepiamo? La pandemia come ha cambiato il nostro modo di pensare? E quali effetti dobbiamo aspettarci?

Il [primo Talk](#) si focalizzerà sulla sostenibilità e vedrà **Dorothea Strauss**, responsabile del Societal Engagement a la Mobiliare, discutere insieme all'artista e ricercatrice **Monica Ursina Jäger** e alla consulente ambientale **Doris Abt** sui temi dell'ecologia, del cambiamento climatico e della rigenerazione del pianeta.

Il [giorno seguente](#) il giornalista radiofonico **Eric Facon** assumerà il ruolo di padrone di casa. **Rachel Kushner**, i cui saggi e romanzi hanno esplorato miriadi di comunità di diverso tipo – dai motociclisti di gare clandestine, ai rifugiati palestinesi, dalle detenute di un carcere femminile, agli espatriati americani durante la rivoluzione cubana – dialogherà con **Kim Gordon**, che non solo ha vissuto in prima persona molti dei più vivaci cambiamenti culturali statunitensi degli ultimi cinquant'anni, ma li ha anche plasmati, prima come membro del pionieristico gruppo rock Sonic Youth e poi come musicista, artista visiva e scrittrice.

L'[ultimo Talk](#) permetterà di creare un ponte intergenerazionale: Florine e Kim Nüesch, meglio conosciute come **Nüesch Sisters**, sono due dei più interessanti nuovi talenti del cinema svizzero e converseranno con **Giona A. Nazzaro**, direttore artistico del Locarno Film Festival, e **Dorothea Strauss**. Partendo dai rispettivi impegni nel mondo dell'arte, esploreranno come ci sia possibile, insieme, trarre il meglio da questi tempi strani e complessi.

Rotonda

by *la Mobiliare*

La Rotonda by la Mobiliare è l'area conviviale di Locarno74. L'invito è semplice e immediato: "Come together"! Arte, incontri, tavole rotonde, premiazioni, bar, musica, esperienze di realtà virtuale, spazi di incontro per famiglie e specialità gastronomiche locali: i visitatori e le visitatrici della Rotonda potranno scoprire tutto questo dal 30 luglio al 14 agosto.

Un nuovo spazio di incontri e scoperte, e cuore del progetto culturale "Come together"

Grazie a la Mobiliare, con cui il Locarno Film Festival festeggia una partnership quinquennale, si rafforza l'impegno comune per l'inventiva e la creatività nel progetto [Rotonda by la Mobiliare](#). Il Locarno Film Festival e la Mobiliare sono convinti che siano le visioni coraggiose, sostenibili, creative e innovative a fare la differenza. Il concetto curatoriale, sviluppato dall'artista **Kerim Seiler** e da **Dorothea Strauss**, responsabile dell'impegno sociale alla Mobiliare, sotto lo slogan "Come together", racchiude tutto il senso di questa operazione: permettere di riscoprire la socialità e il piacere di stare insieme, grazie all'arte, alla cultura, alla musica, al cibo di qualità e, naturalmente, al cinema.

Un luogo d'incontro, di curiosità e di creazione del futuro

Dal **30 luglio al 14 agosto**, la Rotonda offrirà un ambiente unico, pensato, come il programma cinematografico del Locarno Film Festival, per suscitare curiosità, stimolare la riflessione e soprattutto regalare esperienze divertenti. Un luogo di ritrovo che sarà anche un modello per plasmare insieme il futuro, come suggerisce lo slogan "Come together". Questo filo conduttore attraversa tutta la realizzazione della partnership di quest'anno: la Rotonda stessa, i tre cortometraggi e i Locarno Talks.

Film, arte, musica, arte culinaria e scienza come un insieme armonioso

La Rotonda sarà anche un luogo d'arte. L'intera infrastruttura - bar, palchi, forum e una piattaforma panoramica - è stata sviluppata dall'artista svizzero **Kerim Seiler**. Un luogo d'incontro simile ad una grande scultura ambulante, che prenderà vita e si colorerà grazie alle persone che risponderanno all'invito del "Come together". L'artista **Maya Rochat** di Losanna presenterà un'installazione luminosa di 100 metri quadrati, mentre

l'artista svizzero **Julian Charrière** mostrerà alcune delle sue eccezionali sculture. Sono stati infine progettati appositamente per la Rotonda dall'artista turco **Ekrem Yalçındağ** dei cuscini che saranno a disposizione dei visitatori.

In questa cornice inedita, si svolgeranno un **programma musicale curato principalmente dall'Associazione culturale Turba** e la proposta di **speciali carte bianche della RSI Radiotelevisione svizzera**, nel cui contesto verranno ospitati dj, band e cantautori e cantautrici esclusivamente svizzeri, con il sostegno di Stiftung Phonoproduzierende e Swissperform. La line-up completa verrà svelata prossimamente.

La Rotonda sarà anche un punto di ristoro in cui **gustare il meglio della produzione locale con prodotti del territorio**, rilassandosi tra un appuntamento e l'altro del Festival. E sarà una freccia orientata verso il futuro, grazie allo spazio fra gli alberi dedicato a **Locarno Kids** e alle famiglie, anch'esso disegnato da Kerim Seiler. L'esperienza **"Space Explorers: The ISS Experience"** di **Félix Lajeunesse e Paul Raphaël**, progetto di realtà virtuale offerto in collaborazione con il **Geneva International Film Festival (GIFF)**, combina tradizione e modernità: nell'ex cabina di proiezione della Piazza Grande, restaurata per l'occasione da **BONALUMI Engineering SA**, i visitatori potranno sperimentare una serie documentaria in due episodi prodotta in realtà virtuale, che porterà gli spettatori all'interno di una spedizione sulla International Space Station.

Il nuovo spazio di parola con ospiti rinomati

La Rotonda sarà infine la nuova casa del Forum: proprio qui, infatti, si svolgeranno tutti gli incontri con gli ospiti e i premiati, le conversazioni pubbliche, le tavole rotonde e la quarta edizione dei Locarno Talks.

Facts & Figures

Locarno74

La pagina Facts&Figures contiene le informazioni arrivate entro fine giugno. Le informazioni complete e costantemente aggiornate saranno disponibili sul sito del Festival.

Iscrizioni

Totale: 4'432

Lungometraggi: 1'375

Cortometraggi: 3'057

Festival

Questi dati includono i film selezionati al momento della pubblicazione della Cartella stampa. È possibile che altri film vengano selezionati. [I dati aggiornati saranno disponibili sul sito del Festival.](#)

Film in programma: 203

Prime mondiali: 97

Prime internazionali: 8

Opere prime: 19

Opere prime eleggibili per lo Swatch First Feature Award: 17

Paesi di produzione

In queste statistiche vengono considerati i film di: Piazza Grande: Prefestival, Piazza Grande, Concorso internazionale, Concorso Cineasti del presente, Pardi di domani, Fuori concorso, le prime mondiali o internazionali selezionate in Histoire(s) du Cinéma e le prime mondiali della sezione Open Doors.

ISCRIZIONI

Lungometraggi

Paesi principali di produzione: 100

Inclusi paesi di co-produzione: 115

Cortometraggi

Paesi principali di produzione: 121

Inclusi paesi di co-produzione: 131

SELEZIONE

Lungometraggi

Paesi principali di produzione: 28

Inclusi paesi di co-produzione: 45

Cortometraggi

Paesi principali di produzione: 27

Inclusi paesi di co-produzione: 34

Film Svizzeri

Produzioni svizzere nella selezione 2021: 20 + 12 Panorama Suisse

Piazza Grande: Prefestival
LYNX di Laurent Geslin – Svizzera/Francia – 2021

Piazza Grande
MONTE VERITÀ di Stefan Jäger – Svizzera/Austria/Germania – 2021

Concorso internazionale
SOUL OF A BEAST di Lorenz Merz – Svizzera – 2021

Concorso Cineasti del presente
WET SAND di Elene Naveriani – Svizzera/Georgia – 2021
ZAHORÍ di Mari Alessandrini – Svizzera/Argentina/Cile/Francia – 2021

Pardi di domani: Concorso nazionale
CAVALES di Juliette Riccaboni – Svizzera – 2021
CHUTE di Nora Longatti – Svizzera – 2021
DIHYA di Lucia Martinez Garcia – Svizzera – 2021
DING di Pascale Egli, Aurelio Ghirardelli – Svizzera – 2021
ES MUSS di Jumana Issa, Flavio Luca Marano – Svizzera – 2021
MR. PETE & THE IRON HORSE di Kilian Vilim – Svizzera – 2021
REAL NEWS di Luka Popadić – Svizzera/Serbia – 2021
THE LIFE UNDERGROUND di Loïc Hobi – Svizzera – 2021

Pardi di domani: Corti d'autore
IL FAUT FABRIQUER SES CADEAUX di Cyril Schäublin – Svizzera – 2021

Histoire(s) du cinéma: Cinéma suisse redécouvert
LA SUISSE S'INTERROGE di Henry Brandt – Svizzera – 1964
LES NOMADES DU SOLEIL di Henry Brandt – Svizzera – 1954
QUAND NOUS ÉTIIONS PETITS ENFANTS di Henry Brandt – Svizzera – 1961

Histoire(s) du cinéma: Cinéma suisse redécouvert - Heritage Online
DERBORENCE di Francis Reusser – Svizzera – 1985

Locarno Kids: Screenings
CLOROFILLA DAL CIELO BLU di Victor J. Tognola – Svizzera – 1984

Semaine de la critique
STAND UP MY BEAUTY di Heidi Specogna – Svizzera/Germania – 2021

Co-produzioni svizzere nella selezione 2021: 4

Pardi di domani: Concorso nazionale
AFTER A ROOM di Naomi Pacifique – Gran Bretagna/Paesi Bassi/Svizzera – 2021
FOUR PILLS AT NIGHT di Leart Rama – Kosovo/Svizzera – 2021

Pardi di domani: Corti d'autore
CRATURA di María Silvia Esteve – Argentina/Svizzera – 2021

Semaine de la critique
A THOUSAND FIRES di Saeed Taji Farouky – Francia/Svizzera/Paesi Bassi/Palestina – 2021

Gender Evaluation

In queste statistiche vengono considerati i film di: Piazza Grande: Prefestival, Piazza Grande, Concorso internazionale, Concorso Cineasti del presente, Pardi di domani, Fuori concorso, le prime mondiali o internazionali selezionate in Histoire(s) du Cinéma e le prime mondiali della sezione Open Doors.

Il gender della regia è stato calcolato sulla base del metodo SWAN (Swiss Women's Audiovisual Network) che definisce quattro categorie (donna, uomo, non binario e regia mista). Una quinta categoria è stata aggiunta per includere la scelta "preferisce non divulgare".

Le cinque categorie prese in considerazione sono le seguenti:
 Donna = le persone alla regia si identificano come donne.
 Uomo = le persone alla regia si identificano come uomini.
 Non binario = le persone alla regia si identificano come non-binarie.
 Non divulgato = il gender delle persone alla regia non è stato divulgato.
 Regia mista = le persone alla regia che si identificano eterogeneamente come donne, uomini, non binario o non divulgato.

Iscrizioni

Lungometraggi

Regia:

311 donne (22,6%)

974 uomini (70,8%)

6 non binario (0,4%)

57 regia mista (4,1%)

27 non divulgato (2,0%)

Cortometraggi

Regia:

1'029 donne (33,7%)

1'787 uomini (58,5%)

42 non binario (1,4%)

123 regia mista (4,0%)

76 non divulgato (2,5%)

Selezione

Lungometraggi

Regia:

17 donne (29,3%)

41 uomini (70,7%)

Cortometraggi

Regia:

17 donne (40,5%)

20 uomini (47,6%)

1 non binario (2,4%)

3 regia mista (7,1%)

1 non divulgato (2,4%).

Rapporto di sostenibilità

Il Locarno Film Festival è, come il cinema stesso, una macchina dei sogni, dietro alla quale opera un'organizzazione che, concretamente e in maniera costante, collabora con il suo territorio e con tutti gli attori coinvolti, cercando di migliorare i propri processi e di raggiungere i propri obiettivi.

In un momento di forte trasformazione come quello che l'organizzazione sta attraversando, è sorta quasi spontanea l'idea di condividere con tutti gli stakeholder le pratiche sinora adottate e gli obiettivi sostenibili che ci si è prefissi. È nato da questa esigenza il primo rapporto sostenibilità del Locarno Film Festival, realizzato da un team guidato da Fabienne Merlet, responsabile marketing e eco-manager del Festival, con il supporto delle ricercatrici Caterina Carletti e Jenny Assi della SUPSI. Il report si avvale di elementi di un sistema di reporting internazionalmente riconosciuto, il Global Reporting Initiative (GRI), e verrà reso sempre più completo e dettagliato nel corso dei prossimi anni.

Quello che emerge da questo primo documento è la centralità che la sostenibilità sociale riveste nel definire la stessa identità del Festival. Lo dimostrano in particolare le iniziative sviluppate nel corso di questi anni a favore della formazione delle giovani generazioni. La Locarno Academy, con i suoi workshop e le sue occasioni di scambio tra talenti emergenti svizzeri e da tutto il mondo, ha contribuito a formare una vera e propria community che condivide e fa crescere le proprie idee e i propri progetti, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle differenze. Nella stessa direzione va anche il più recente progetto del BaseCamp, la residenza per giovani creativi che fa di Locarno un vero e proprio centro in cui si dà vita all'arte e al cinema di domani. E naturalmente non si può dimenticare lo sforzo da sempre profuso dal Festival nel sostegno alle cinematografie indipendenti, grazie alle attività di Open Doors nei paesi del Sud e dell'Est del mondo, e all'attenzione con cui nella selezione ufficiale si mira a dar spazio a tutte le voci del panorama cinematografico.

Il rapporto di sostenibilità rappresenta quindi un punto di inizio per un dialogo continuo fra le parti coinvolte, per costruire insieme il Festival del futuro e per raggiungere gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione. In primis, la creazione di piattaforme digitali che permettano ai festivalieri – dai professionisti e professioniste dell'industria cinematografica sino ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie – di fruire dei servizi messi a disposizione dal Festival non solo nel contesto degli undici giorni a Locarno, ma anche durante il resto dell'anno e in qualsiasi parte del mondo. In questo modo si punta a consentire anche a chi non ha la possibilità di recarsi a Locarno di trarre beneficio dai contenuti, dai percorsi formativi e dalle opportunità di scambio offerti dal Festival.

[Scarica la versione integrale del rapporto di sostenibilità.](#)



74

Locarno Film Festival

4-14 | 8 | 2021



Our partners:



Official Airline:





Schweizerischer Verband Der Film-
Journalistinnen und Filmjournalisten (SVFJ)
Association Suisse des Journalistes
Cinématographiques (ASJC)
Associazione Svizzera dei Giornalisti
Cinematografici (ASGC)

Semaine de la critique – 31th Edition

La SEMAINE DE LA CRITIQUE è una sezione indipendente del Locarno Film Festival. Dal 1990 è organizzata dall'Associazione Svizzera dei Giornalisti Cinematografici e presenta 7 documentari molto particolari.

La SEMAINE DE LA CRITIQUE est une section indépendante du Locarno Film Festival. Elle est organisée depuis 1990 par l'Association Suisse des Journalistes Cinématographiques et présente un programme de 7 films documentaires très particuliers.

Die SEMAINE DE LA CRITIQUE ist eine vom Schweizerischen Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten organisierte unabhängige Sektion des Locarno Film Festival. Seit ihrer Gründung 1990 zeigt die Semaine jedes Jahr eine Reihe von sieben herausragenden Dokumentarfilmen aus aller Welt.

A THOUSAND FIRES – Saeed Taji Farouky – **world premiere**
France, Switzerland, Netherlands, Palestine, 2021 – o.v. Burmese; 90'
Premiere: La Sala 06.08, 11.00

FILM BALKONOWY (THE BALCONY MOVIE) – Paweł Łoziński – **world premiere**
Poland, 2021 – o.v. Polish; 100'
Premiere: La Sala 07.08, 11.00

STAND UP MY BEAUTY – Heidi Specogna – **world premiere**
Switzerland, Germany, 2021 – o.v. Amharic; 110'
Premiere: La Sala 08.08, 10.45

BUCOLIC (BUKOLIKA) – Karol Pałka – **world premiere**
Poland, 2021 – o.v. Polish; 70'
Premiere: La Sala 09.08, 11.00

HOW TO KILL A CLOUD – Tuija Halttunen – **international premiere**
Finland, Denmark, 2021 – o.v. Finnish, English, Arabic; 80'
Premiere: La Sala 10.08, 11.00

SPACER Z ANIOŁAMI (WALK WITH ANGELS) – Tomasz Wysokiński – **international premiere**
Poland, 2021 – o.v. English, African Languages; 84'
Premiere: La Sala 11.08, 11.00

THE BAD MAN – Lee Yong-Chao – **world premiere**
Taiwan, 2021 – o.v. Burmese, Mandarin; 76'
Premiere: La Sala 12.08, 11.00



Schweizerischer Verband Der Film-
Journalistinnen und Filmjournalisten (SVFJ)
Association Suisse des Journalistes
Cinématographiques (ASJC)
Associazione Svizzera dei Giornalisti
Cinematografici (ASGC)

Grand Prix Semaine de la critique - Prix SRG SSR

Il Grand Prix Semaine de la critique – Prix SRG SSR, del valore di CHF 5'000, è conferito al regista e al produttore del film vincitore.

Le Grand Prix Semaine de la Critique – Prix SRG SSR, est constitué d'une somme de CHF 5'000 octroyée au réalisateur et au producteur du film gagnant.

Der Grand Prix Semaine de la Critique – Prix SRG SSR im Wert von 5000 Franken geht an den Produzenten und den Regisseur des besten Films.

PREMIO Zonta Club Locarno

La giuria ufficiale della Semaine de la critique attribuisce anche il "Premio Zonta Club Locarno", del valore di CHF 2'000, al film che meglio promuove l'etica ad alti livelli".

Le jury officiel de la Semaine de la critique décerne aussi le prix "Premio Zonta Club Locarno", d'une somme de CHF 2'000, au film qui exprime au mieux l'engagement social.

Die Jury der Semaine de la critique vergibt zudem den «Premio Zonta Club Locarno» im Wert von 2000 Franken für einen Film, der sich durch besonderes soziales Engagement auszeichnet.

LA GIURIA 2021

Jolanta Drzewiecka (PL)
Nicole Reinhard (CH)
Andrea Prata (CH)



SEMAINE DE LA CRITIQUE



www.semainedelacritique.ch
info@semainedelacritique.ch

Il Locarno Film Festival e UBS

Comunicato stampa



Una partnership storica

Il Locarno Film Festival e UBS hanno dato vita alla loro partnership nel lontano 1981. La nostra storia insieme è segnata da una crescita continua e da una passione reciproca per la valorizzazione del patrimonio culturale. Con Locarno74, quest'estate UBS sostiene il ritorno degli eventi in Piazza Grande; l'intera città sarà coinvolta nel festival e la salute e la sicurezza del pubblico saranno al centro di ogni decisione. Siamo lieti e non vediamo l'ora di celebrare insieme il cinema d'autore svizzero e internazionale.

Hai un biglietto per un posto a sedere? Vota!

Dal 2000, la giuria più prestigiosa del festival, quella del pubblico, decide il film vincitore del premio ufficiale Prix du Public UBS. Durante gli undici giorni del festival, tutti coloro che hanno un posto a sedere per le proiezioni in Piazza Grande possono votare il loro film preferito. Per la prima volta,

sarà possibile votare da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, tramite il codice QR sui biglietti cartacei o il link di voto sui biglietti digitali. Il Prix du Public UBS è un importante indice della popolarità di un film. Dopo aver entusiasmato il pubblico in Piazza Grande, molti dei vincitori hanno poi lasciato un segno nella storia del cinema.

Locarno74

Il Locarno Film Festival è pronto a riproporre i suoi eccezionali film e le prime mondiali nel cuore della città di Locarno. Anche quest'anno il festival e UBS collaboreranno per offrire un'esperienza unica agli appassionati di cinema in Svizzera. Oltre a installare nuovamente quello che negli anni è diventato un amatissimo punto per scattare selfie, ovvero la scritta «Locarno», metteremo in palio sui social media dei posti per le magiche notti di Locarno74.

Contatti e ulteriori informazioni

UBS Media Relations

Tel. +41-44-234 85 00
mediarelations@ubs.com
ubs.com/sponsoring

© UBS 2021. Tutti i diritti riservati.

Comunicato stampa

La Mobiliare, partner principale del Locarno Film Festival, dà vita a un luogo di incontri intriso di magia:

Il progetto culturale «Come together»

La Mobiliare, in qualità di partner principale del Locarno Film Festival, offrirà un nuovo luogo di incontri intriso di magia: la «Rotonda by la Mobiliare». Arte, musica, cibo, drink e i «Locarno Talks la Mobiliare» si incontrano, accompagnati da uno speciale progetto cinematografico delle Nüesch Sisters. Il motto, nella sua semplicità, racchiude un invito che attendiamo con trepidazione da mesi: «Come together»!

Dall'inizio del suo partenariato con il Locarno Film Festival, la Mobiliare ha proposto ogni anno luoghi di incontri magici. Quest'estate la Mobiliare e il Locarno Film Festival festeggeranno gli ormai cinque anni della loro collaborazione con uno straordinario inno all'unisono che esalta lo scambio di idee, la creatività e solide visioni per il futuro: il progetto culturale «Come together».

Rotonda by la Mobiliare

Situata nel centro di Locarno, La Rotonda è, come rivela il nome stesso, «la più grande rotonda della Svizzera». Circa 8000 metri quadri di superficie e a due passi dalla Piazza Grande, questo luogo straordinario diventa il cuore pulsante della collaborazione co-creativa tra la Mobiliare e il Locarno Film Festival. Il concetto curatoriale della Rotonda è stato sviluppato dall'artista Kerim Seiler e da Dorothea Strauss, responsabile dell'impegno sociale della Mobiliare.

L'intera infrastruttura della Rotonda, con bar, palchi, forum e una piattaforma panoramica, è stata disegnata da **Kerim Seiler**, partendo dall'idea di creare un luogo ricco di colori che funzionasse come una scultura transitabile e che invitasse al contempo a sostarvi. Possiamo utilizzarla, possiamo godercela, possiamo percepire con tutti i sensi l'atteso «Come together». L'artista **Maya Rochat** di Losanna presenterà una grande installazione luminosa su una superficie di 100 metri quadri, l'artista svizzero **Julian Charrière** esporrà alcune sculture di grande effetto, mentre l'artista turco **Ekrem Yalçındağ** ha disegnato appositamente per la Rotonda by la Mobiliare delle beanbag su cui sedersi.

In questa vivace scena si svolgerà un programma musicale curato dall'**Associazione culturale Turba** in cui saranno presentati DJ, band, cantautrici e cantautori svizzeri anche grazie alle «carte bianche» della **Radiotelevisione svizzera RSI**. Il programma musicale è offerto con il sostegno di **Stiftung Phonoproduzierende, SWISSPERFORM e SUISA**.

La Rotonda by la Mobiliare sarà anche un **luogo di ristoro** in cui visitatrici e visitatori potranno gustare prodotti del territorio. Lo spazio tra gli alberi, anch'esso disegnato da

Kerim Seiler, è dedicato al **Locarno Kids** e alle famiglie. Il progetto **Space Explorers**, sviluppato in collaborazione con il **Geneva International Film Festival**, coniuga tradizione e modernità: nell'ex cabina di proiezione della Piazza Grande, restaurata per l'occasione da **Bonalumi Engineering**, le visitatrici e i visitatori potranno sperimentare due episodi di una produzione in realtà virtuale sul cosmo, che li porterà in una spedizione sulla Stazione Spaziale Internazionale.

Le Nüesch Sisters presenteranno tre cortometraggi, di cui due sui nostri ospiti dei Locarno Talks la Mobiliare

Un progetto cinematografico particolare rispondente al motto «Come together» accompagnerà la presenza della Mobiliare. Il duo emergente delle registe Nüesch Sisters osserva nei suoi cortometraggi l'incontro di diverse personalità: **Giona Nazzaro**, direttore artistico del Festival parla con le Nüesch-Sisters, il musicista **Stephan Eicher** dialoga con il viticoltore **Gilles Wannaz**, l'artista **Monica Ursina Jäger** discute con la consulente ambientale **Doris Abt**. Tutti parlano di fronte alla telecamera delle loro passioni, dei loro valori, di creatività, cultura e futuro e di quanto può nascere dall'incontro di persone. Nel 2018, le due sorelle Kim e Florine Nüesch, originarie di San Gallo e da qualche anno residenti a Los Angeles, hanno attirato i riflettori internazionali con il loro gioiellino filmico «Forget Me Not».

Locarno Talks la Mobiliare

La Rotonda by la Mobiliare sarà anche la sede della quarta edizione dei **Locarno Talks la Mobiliare**. A Locarno74 si tornerà a condividere e a discutere idee, progetti, prospettive inedite che spaziano anche oltre l'universo cinematografico. Così, dal 12 al 14 agosto gli ospiti dei **Locarno Talks la Mobiliare**, guidati dal motto «**Come together: Now – the best place to change the future**», esploreranno a fondo nuovi modi di fare esperienza e comunità. I talks approfondiranno diversi interrogativi: quali tendenze attuali percepiamo? In che modo la pandemia ha cambiato il nostro modo di pensare? O, ancora, quali effetti a lungo termine ci aspettano?

12.08.2021, 11.00:

L'artista e ricercatrice **Monica Ursina Jäger** e la consulente ambientale **Doris Abt** discuteranno con Dorothea Strauss di sostenibilità ed ecologia.

13.08.2021, 11.00:

La scrittrice **Rachel Kushner** incontrerà la musicista ed ex frontwoman della leggendaria rock band Sonic Youth **Kim Gordon**, moderate dal giornalista **Eric Facon**.

14.08.2021, 11.00:

Infine le registe Florine e Kim Nüesch, alias le **Nüesch Sisters**, converseranno con il direttore artistico del Festival **Giona A. Nazzaro**, sotto la conduzione di Dorothea Strauss.

Locarno Film Festival, un tassello chiave dell'impegno sociale della Mobiliare

La Mobiliare è dal 2017 partner principale del Locarno Film Festival. «*Sin dall'inizio abbiamo sviluppato con il Locarno Film Festival, in uno spirito co-creativo, nuove forme di collaborazione. Questo spirito è particolarmente evidente quest'anno nella Rotonda by la Mobiliare*», dichiara Dorothea Strauss, responsabile dell'impegno sociale della Mobiliare. «*La Rotonda è un luogo di incontri per eccellenza poiché la cultura, e soprattutto il cinema, sprigionano una straordinaria forza visionaria. Come together è quindi da intendersi come una call-to-action. Gli incontri personali, infatti, non sono soltanto decisivi per la crescita individuale, ma anche per lo sviluppo della nostra società.*»

Strauss ricorda che, nonostante l'euforia per il fatto che il Locarno Film Festival possa di nuovo tenersi su più larga scala, occorre tenere presente che lo scrupoloso concetto di igiene del Festival si applica naturalmente anche alla Rotonda. Soltanto in questo modo è possibile garantire che visitatrici e visitatori potranno incontrarsi senza correre alcun rischio.

mobiliare.ch/locarnofestival

#Rotonda #LocarnoTalks #LocarnoExperience #locarno74 #diemobiliar #lamobiliare #lamobiliere

Un grande impegno per l'arte cinematografica – anche nel 2021, Manor è partner principale del Locarno Film Festival

Comunicato stampa

In occasione della sua 74esima edizione che si terrà dal 4 al 14 agosto 2021, il gruppo di grandi magazzini Manor sarà ancora una volta sponsor principale del Locarno Film Festival. Dal 2001, Manor è sponsor principale di uno degli appuntamenti più importanti del cinema internazionale, che quest'anno riunirà nuovamente specialisti della settimana arte, cineasti e cinefili della Svizzera e dall'estero.

Il Locarno Film Festival – unico in Svizzera – è più di una vetrina del cinema mondiale. Il suo nome è sinonimo di cinema d'autore di eccezionale qualità e di retrospettive di grandi registi uniche nel loro genere. Tra gli eventi culturali dedicati alla settimana arte di più vecchia data, il Festival è tanto un trampolino di lancio per giovani talenti quanto una cassa di risonanza per le creazioni cinematografiche di tutti i continenti. Le proiezioni di film sulla Piazza Grande sono il fulcro del Locarno Film Festival. Un'esperienza unica, c'è da starne certi!

Manor e il Festival condividono valori quali la tradizione e l'entusiasmo della scoperta, l'impegno e l'accessibilità, la gioia di vivere e il piacere. Manor è estremamente lieta e fiera di sostenere il Festival in qualità di partner principale da diversi anni e di consentire così ai visitatori di vivere esperienze uniche e indimenticabili.

«Manor è orgogliosa di essere da 20 anni uno degli sponsor principali del Locarno Film Festival. Desideriamo sostenere, promuovere e celebrare l'arte e la cultura cinematografica», afferma Jérôme Gilg, CEO di Manor.

Manor esprime il proprio generoso sostegno anche con il patrocinio del Pardo d'onore che quest'anno in Piazza Grande renderà omaggio al regista, attore e sceneggiatore americano John Landis.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi a:

Manor SA
Corporate Communications
Tel.: +41 61 694 22 22
media@manor.ch
manor.ch

«Pronti per il grande cinema»

Swisscom è al fianco del Locarno Film Festival da 25 anni, ma l'edizione di quest'anno ha un sapore del tutto particolare. «Gli ultimi 18 mesi hanno dimostrato quanto siano preziosi i film e il cinema per tutti noi», afferma Urs Schaeppi, CEO Swisscom. «Con questa partnership vogliamo impegnarci per un cinema che sappia continuare a conquistare i cuori in un luogo dalla spiccata vocazione culturale come il Ticino. Non vediamo l'ora che torni il grande cinema in Piazza Grande: noi siamo pronti.»

La partnership tra Swisscom e il Locarno Film Festival ha una tradizione ormai più che ventennale. Nel frattempo sono cambiate tante cose e la digitalizzazione ha rivoluzionato anche il mondo del cinema. In tutti questi anni, però, una cosa è rimasta uguale: Swisscom ha sempre messo il cuore nel suo impegno per il cinema. E proprio l'amore per il cinema è al centro dell'edizione di quest'anno. Come scrive Urs Schaeppi, CEO Swisscom, nell'editoriale pubblicato sul catalogo del festival di quest'anno: «Quando da un'azienda di telecomunicazioni come Swisscom si sente parlare di amore per il cinema, si potrebbe pensare a un messaggio un po' retorico. Sentimenti e tecnologia possono stare insieme? Sì! Il cinema è appunto un esempio perfetto di cosa può nascere quando le grandi emozioni incontrano la passione per la tecnologia.»

Swisscom sostiene il mondo del cinema su molti canali

Swisscom sostiene l'industria cinematografica svizzera in tutta la sua varietà ed è attiva su tutti i canali, dal grande al piccolo schermo. Swisscom blue svolge un ruolo importante nel finanziamento diretto di nuovi film. Ma Swisscom vuole offrire ai film di qualità il palcoscenico che meritano anche tramite altre piattaforme, come blue TV, blue News o le partnership con il Locarno Film Festival e le Giornate del Cinema di Soletta. Durante il festival, l'amore di Swisscom per il cinema sarà il grande protagonista in diverse location intorno a Piazza Grande. Perché siamo convinti che il grande schermo sia più vivo che mai.



Festival, grandi eventi e una natura mozzafiato

Quando nel lontano 1946, all'indomani della Seconda Guerra mondiale, un gruppo di entusiasti della Settima Arte lanciarono la prima edizione del Festival internazionale del Film di Locarno trovarono, subito, orecchie attente e pieno sostegno nell'associazione che allora si occupava di promuovere il turismo cittadino, ben felice di poter scommettere su un evento che avrebbe – forse! – fatto da traino a una rinascita turistica ed economica e veicolato il nome della piccola Locarno a livello nazionale ed internazionale.

A 74 anni di distanza, possiamo apprezzare appieno la lungimiranza di quei pionieri: il Locarno Film Festival è oggi diventato non solo uno dei principali appuntamenti mondiali con il cinema d'autore, ma anche un irrinunciabile fattore di crescita culturale ed economica per tutta una regione. Di fatto, il Festival ha anticipato di molti anni il cosiddetto "turismo dei grandi eventi", diventato nel frattempo parte integrante del nostro modo di vivere. Non a caso, del resto, la regione di Ascona – Locarno, ospita altri importanti manifestazioni: dalle gloriose Settimane Musicali di Ascona (giunte alla 76esima edizione) ai concerti pop rock di Moon Star, da JazzAscona agli Eventi Letterari al Monte Verità, per citarne solo alcuni.

Ascona-Locarno Turismo è presente concretamente nel panorama del Festival tra i partner principali dell'evento in qualità di *Destination Partner*. Collaborazione che si concretizza nella comunicazione turistica in generale tramite social media, piattaforme online e stampati come pure nell'accoglienza all'ospite con azioni quali *Ask Me Team* o *Locarno Experience*.

La nostra regione è orgogliosa di ospitare un evento che è una vera e propria "officina delle immagini" e che contribuisce con la sua atmosfera a creare il *setting* ideale per un microcosmo che durante undici giorni stravolge piacevolmente i ritmi della nostra terra e offre un vivace e movimentato scorcio su un mondo che trabocca di arte, cultura, creatività ed estro dal sapore internazionale!

Saldamente radicato nella realtà cittadina, il Festival ha anche dato impulso nella regione a una serie di importanti iniziative legate al cinema. Pensiamo all'insediamento del Conservatorio internazionale di scienze audiovisive (CISA) al PalaCinema o all'istituzione della Ticino Film Commission, che offre un supporto ad ogni tipo di produzione audiovisiva che scelga il sud della Svizzera quale set cinematografico.

Bisogna dire che la natura ha regalato a questo angolo di terra incastonato fra Nord e Sud dell'Europa un paesaggio davvero straordinario, che non a caso ha fatto innamorare frotte di artisti e sognatori. E basterebbe qui ricordare l'esperienza di Hermann Hesse in Ticino o la straordinaria avventura legata al

Monte Verità di Ascona, rifugio per artisti e idealisti, uno dei primi santuari in Europa del pensiero alternativo e ambientalista.

Eccoci dunque in un piccolo paradiso perduto, che offre oggi un mix turistico travolgente: un comfort tipicamente svizzero, una calda atmosfera mediterranea in riva al lago e un'incredibile varietà di paesaggi. In una manciata di chilometri si passa dalle palme e dall'esotismo delle Isole di Brissago, all'ambiente alpino delle valli, ricche di fiumi dalle acque cristalline, foreste di castani, vette spettacolari e romantici villaggi in pietra che sembrano essersi fermati nel tempo.

Ascona, grazie alla bellissima piazza e agli stretti vicoli, e Locarno, il cui cuore è formato da Piazza Grande e dalla caratteristica Città Vecchia, sono tra le località più conosciute. Ma non si contano i paesini romantici (Ronco s./Ascona ad esempio), le perle naturalistiche (le Bolle di Magadino), quelle culturali (Bosco Gurin, l'unico insediamento Valsler del Ticino) e ovviamente paesaggistiche, con la bellezza aspra e selvaggia delle nostre valli (quattro quelle principali: Verzasca, Centovalli, Onsernone e Vallemaggia) a farla da padrone.

La regione offre infinite possibilità per soddisfare le esigenze più disparate: dagli sport estremi ai bagni estivi nelle fresche acque del lago e dei fiumi; dalle escursioni a piedi (con oltre 1400 km di sentieri disponibili) alle gite in bicicletta o in mountain bike; dal golf alla vela, dallo shopping raffinato alle prelibatezze dell'enogastronomia locale, da gustare ad esempio nei rustici e freschi grotti. Mille motivi per vivere l'ebbrezza di una regione davvero speciale.

Lasciatevi ispirare da #myasconalocarno e #Locarno74

Condividete la vostra miglior
#LocarnoExperience con noi!
@AsconaLocarnoTurismo
@asconalocarno
@ascona_locarno

La Cinéma

thèque suisse al Locarno Film Festival

La Cinéma

thèque suisse si sta dando da fare ampliando la sua collaborazione con il Locarno Film Festival. Nel menu dell'edizione 2021: la presentazione di cinque film svizzeri restaurati (Reusser, Godard, Brandt), la partecipazione alla retrospettiva di Alberto Lattuada e la promozione del Cinegiornale svizzero online, che sarà oggetto di una tavola rotonda e proiettato in Piazza Grande.

Cinegiornale svizzero online

Frutto di una lunga collaborazione tra la Cinéma

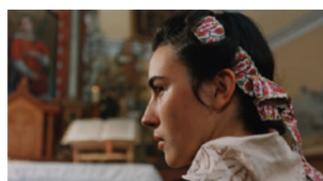
thèque suisse, l'Archivio federale e Memoriav, il progetto di conservazione e digitalizzazione del Cinegiornale svizzero ha permesso di mettere in linea più di 6'000 notizie, girate tra il 1940 e il 1975, che rappresentano quasi 200 ore di film. Proiettati in anteprima in tutti i cinema del paese per più di tre decenni, in francese, tedesco o italiano, questi cinegiornali sono una preziosa fonte sulla storia del paese per ricercatori e documentaristi.

Anche il pubblico può accedere a questa collezione unica grazie alla piattaforma "nuova formula" memobase.ch lanciata lo scorso maggio. **Sabato 7 agosto alle 15**, la Cinéma

thèque suisse, in collaborazione con Memoriav e l'Archivio federale, organizza **una tavola rotonda a Locarno** con storici ed i soci di questo vasto progetto, in presenza dei giornalisti accreditati. Inoltre, 31 estratti del Cinegiornale svizzero, tutti dedicati al cinema o al Ticino, saranno proiettati prima dei film del patrimonio nazionale nelle varie sale del festival, compresa la Piazza Grande.

5 film restaurati

Dal 1991, il Locarno Film Festival valorizza i grandi classici e le gemme rare del patrimonio svizzero, restaurati e digitalizzati dalla Cinéma

thèque suisse. Quest'anno la programmazione comprende cinque film: *Derborence* di Francis Reusser, opera fondamentale del cineasta francofono scomparso nel 2019; *King Lear* di Jean-Luc Godard, opera singolare del "Maestro di Rolle"; e tre film di Henry Brandt, *Les Nomades du soleil*, *Quand nous étions petits enfants* e *La Suisse s'interroge*.

Derborence

di Francis Reusser (Svizzera, 1985)

Selezionato in concorso al Festival di Cannes 1985 e César per il miglior film in lingua francese nel 1986. Restaurato dalla Cinéma

thèque suisse presso il laboratorio Color Grade (Ginevra) con il sostegno dell' RTS.

King Lear

di Jean-Luc Godard (USA/Francia, 1987)

Copia in 35mm digitalizzata dalla Cinéma

thèque suisse

Les Nomades du soleil

di Henry Brandt (Svizzera, 1954)

Premio per l'eccellenza nella ricerca etnografica, Locarno 1955. Restauro digitale realizzato dalla Cinéma

thèque suisse presso il laboratorio Immagine Ritrovata (Bologna), con il sostegno di Memoriav.

Quand nous étions petits enfants

di Henry Brandt (Svizzera, 1961)

Vela d'argento, Locarno 1961. Restaurato dalla Cinéma

thèque suisse presso il laboratorio Cinegrell (Zurigo) con il sostegno di Memoriav e RTS.

La Suisse s'interroge

di Henry Brandt (Svizzera, 1964)

Restauro digitale realizzato dalla Cinéma

thèque suisse presso il laboratorio Omnimago (Ingelheim), con il sostegno di Memoriav.

In novembre, la Cinéma

thèque suisse dedicherà una retrospettiva a Henry Brandt a Losanna, e il Museo d'arte e di storia di Neuchâtel gli dedicherà una grande mostra in occasione del 100° anniversario della sua nascita. Un cofanetto DVD da collezione contenente i suoi film principali e gli archivi RTS sarà anche pubblicato in questa occasione. Tutte le notizie su Henry Brandt su henrybrandt.ch.

Retrospettiva Lattuada

Infine, la Cinéma

thèque suisse presta copie dei film di Alberto Lattuada per la grande retrospettiva dedicata al regista italiano a Locarno. La Cinémathèque suisse è una delle istituzioni che presenterà questa retrospettiva dal 25 agosto nelle sue sale di proiezione a Losanna.

La Cinémathèque suisse in breve

Secondo la Federazione internazionale degli archivi filmografici (FIAF), la Cinéma

thèque suisse è attualmente la sesta cineteca del mondo per l'estensione, la varietà e la qualità delle sue collezioni. I suoi archivi custodiscono oltre 85 000 titoli di pellicole di ogni formato e durata, 3 milioni di fotografie e 1 milione di manifesti. La sua biblioteca vanta oltre 20 000 volumi, 720 000 periodici e 9000 copioni. Questo patrimonio di valore inestimabile costituisce la memoria audiovisiva svizzera. La Cinémathèque suisse raccoglie questo patrimonio, lo conserva e lo valorizza attraverso proiezioni, ricerche e pubblicazioni di ogni genere. info@cinematheque.ch / + 41 58 800 02 00 / www.cinematheque.ch

Contatto

Maxime Morisod | +41 79 340 54 78
maxime.morisod@cinematheque.ch

Contatto

Maxime Morisod | +41 79 340 54 78
maxime.morisod@cinematheque.ch

Ringraziamenti

Municipalities

Città di Bellinzona
Città di Lugano
Comune di Brione s/Minusio
Comune di Brissago
Comune di Cugnasco-Gerra
Comune di Gambarogno
Comune di Gordola
Comune di Orselina
Comune di Ronco s/Ascona
Comune di Tenero-Contra
Comune di Terre di Pedemonte

Communication and Publications

Admeira
APG|SGA
ARGUS DATA INSIGHTS
Centro Stampa Ticino SA
Clear Channel Svizzera SA
Fondazione per il Corriere del Ticino
Fratelli Roda SA
INTERACTIONS ASSOCIATES GMBH
Jannuzzi Smith - London | Lugano
Prodir SA
Rezzonico Editore
RPrint SA
Salvioni Arti Grafiche SA
Setaprint AG
SVFJ (Schweizerischer Verband der Filmjournalistinnen und Filmjournalisten)
Ticino Management
Ticino Welcome
Ti-Press SA

Entertainment and Food&Beverage

Associazione culturale Turba
Brauerei Schützengarten AG
EventsDesigner
GIFF Geneva International Film Festival
Red Bull AG
Stiftung Phonoproduzierende

Foundations and Educational program

Castellinaria Festival del cinema giovane
Cinemagia
CISA
Ecal
Else v. Sick Stiftung
Ernst Göhner Stiftung
Fondation Assistance Internationale FAI
Fondazione Cariplo
Fondazione Guastalla
Gruppo Genitori Locarnese
Head
HSLU
La Lanterna Magica
LAC edu
NCCRs
Stiftung Accentus
SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana)
SSA (Société Suisse des Auteurs)
Suissimage
Swissperform
The Bally Foundation
Ticino Film Commission
Volkart Stiftung
ZHdK

Logistic and Technical providers

Canon
Dyson SA
eveni.to AG
Franscella SA
Kärcher AG
Nüssli AG
Sisa Green Systems SA
SIX Payment Services
Skynight SA
veragouth SA
WYTH

Mobility and Sustainability

AutoPostale
Azienda cantonale dei rifiuti (ACR)
Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino
Hertz
RailAway AG

Program and Professional activities

ARTE Kino
Australab
Base-Court
BFI
Brlab
Cinegrell
Cinémathèque française
Cinémathèque suisse
Cineteca Nazionale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia
CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée)
Eclair Classics
Estonian Film Institute
Eurimages
Europa Cinemas
Europa Distribution
Europa International
European Producers Club
Festival Internacional de Cine de Morelia
FFA (Filmförderungsanstalt)
FIAPF - International Federation of Film Archives
FIAPF - International Federation of Film Producers Associations
Film at Lincoln Center
Film Development Council Philippines
Filmo.ch
Fondazione Cineteca di Bologna
Fondazione Cineteca Italiana (Cineteca Milano)
Freestudios
ICA Portugal
ICAA Spain
IFFR Pro
International Film Festival Panama
Internationale Kurzfilmstage Winterthur
Istituto Luce Cinecittà - Filmitalia
Kaiju Cinema Diffusion
L'Immagine Ritrovata
LatamCinema
Latvian Film Centre
Le film français
Lithuanian Film Centre
Medien Patent Verwaltung AG
Metropolis Cinema
Morelia Film Festival
Moulin d'Andé-CECI
Orchestra della Svizzera italiana
Play Suisse
Polish Film Institute
Projeto Paradiso
Realness Institute
Semaine de la critique

Singapore Film Commission
Solothurner Filmtage
Sørfond
SWISS FILMS
Taurus Studio
Thessaloniki International Film Festival
Visions sud est

In addition

Agenzia turistica ticinese (ATT SA)
Archivio di Stato, Bellinzona
Assimedia SA, Locarno
Associazione Svizzera Non fumatori
Bellevue Palace Bern
Blue Asset Management
Coop Cultura
DGCA - MiC Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della Cultura
digitalswitzerland
Dr. Albert Gnägi
Fondazione Ghisla
GastroLago Maggiore e Valli
Gioielleria Bucherer, Locarno
Grand Hotel Villa Castagnola
Great Swiss Stores AG
HeiQ Materials AG
Hotelleriesuisse sezione di Ascona e Locarno
Istituto Italiano di Cultura Svizzera Zurigo
Kursaal Locarno SA
LAC Lugano Arte e Cultura
Liceo Cantonale di Locarno
MASI Lugano
Mibag AG
Multimmobiliare SA
Petra Peter's Events
Regierungsrat des Kantons Bern
Residenza al Lido
Ringier AG
Stadt Bern Präsidialdirektion
Svizzera Turismo
Swiss Medical Network SA
Swissminiatur
Zonta Club Locarno

Un ringraziamento speciale va inoltre a tutti i soci dell'Associazione Festival internazionale del film di Locarno e a tutti i membri del Leopard Club.

